

Seduta n. 25

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 05/06/23
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2023, il giorno 05 del mese di giugno alle ore 14.51 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Presenti in aula alle ore 14,30 (ora di convocazione):

De Blasi Roberto - Draghi Alessandro - Moro Bundu Antonella - Palagi Dmitrij -

14.36: Entra in aula Milani Luca

14.37: Entrano in aula Santarelli Luca, Cocollini Emanuele

14.39: Entra in aula Bettini Alessia

14.44: Entra in aula Bonanni Patrizia

14.45: Esce dall'aula Bonanni Patrizia

14.45: Entra in aula Bonanni Patrizia

14.47: Entra in aula Perini Letizia

14.50: Entra in aula Calistri Leonardo

14.50: Entra in aula Monaco Michela

14.50: Interviene Milani Luca

Ora:14.51

Verbale: 467

N.Arg.: 1

QUESTION TIME N.: 2023/00624

OGGETTO: Ancora un Estate Fiorentina

Proponente: Santarelli Luca

Relatore: Bettini Alessia

14.50: Interviene Santarelli Luca

14.51: Entrano in aula Bianchi Donata, Albanese Benedetta, Asciuti Andrea

14.52: Interviene Milani Luca

14.52: Interviene Bettini Alessia

14.54: Entra in aula Funaro Sara

14.55: Interviene Bettini Alessia

14.55: Interviene Milani Luca

14.55: Interviene Santarelli Luca

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2023/00624

COMUNE DI FIRENZE	
01.06.23	
Interrogazione N.	QT
Interpellanze N.	624
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Tipo atto: Question-Time

Oggetto: Ancora un'Estate Fiorentina

Proponente: Consigliere Luca Santarelli

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Dato che l'Estate Fiorentina ritorna ancora una volta ma ben più ricca, con un budget che sfiora 1,9 milioni di euro di risorse e un impegno economico che supera quello dell'anno precedente anche grazie ai fondi europei tramite Pon metro, comunali e la sponsorizzazione di Toscana Energia. "Com'è viva la città", il claim al centro della creatività pensata per il palinsesto di quest'anno,

Considerato che la nuova edizione prevede una durata di ben quattro mesi di attività culturali a partire dal 2 giugno, con un vasto calendario, sono previsti spettacoli, musica, arte, letteratura, cinema, incontri, per un pubblico di tutte le età;

Considerato inoltre che questa edizione dell'estate Fiorentina toccherà tutti i quartieri di Firenze, sono previsti eventi di arte e cultura praticamente in ogni strada della città, con l'obiettivo di puntare alla capillarità e con il coinvolgimento attivo delle associazioni, delle istituzioni culturali che anche se piccole sono la vera energia di questa edizione;

Si interroga il Sindaco

- quanti sono stati i progetti presentati e finanziati;
- quale è il programma di questa importante edizione;
- quali sono le risorse messe in campo

Ora:14.57

Verbale: 468

N.Arg.: 4

QUESTION TIME N.: 2023/00627

OGGETTO: Case popolari, porte blindate anti occupazione e deposito mobili

Proponente: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Albanese Benedetta

14.56: Interviene Milani Luca

14.57: Interviene Draghi Alessandro

14.58: Entra in aula Bocci Ubaldo

14.58: Interviene Milani Luca

14.58: Interviene Albanese Benedetta

14.59: Entrano in aula Felleca Barbara,Nutini Franco

14.59: Esce dall'aula Nutini Franco

15.00: Interviene Milani Luca

15.00: Interviene Draghi Alessandro

15.00: Entra in aula Cellai Jacopo

15.01: Interviene Draghi Alessandro

15.01: Entra in aula Meucci Elisabetta

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2023/00627



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: case popolari, porte blindate anti occupazione e deposito mobili

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

DATO che Casa Spa è la società partecipata che gestisce il patrimonio E.R.P. del Comune di Firenze;

CONSIDERATO che Casa Spa ha appaltato il servizio di installazione, noleggio e rimozione porte blindate per evitare l'occupazione degli immobili sfitti;

RILEVATO da alcuni accessi agli atti che gli immobili ERP sfitti o non occupati nel Comune di Firenze sono 800 circa;

RILEVATO inoltre che Casa Spa ha appaltato il servizio di trasloco e di deposito beni e mobili ad una ditta fiorentina;

APPRESO dagli assegnatari delle casette provvisorie di Viale Guidoni, che alcuni arredi di persone non più assegnatarie di alloggi (o trasferite o defunte) sono nei depositi della ditta appaltatrice

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1) quanto costa all'anno il servizio di installazione, noleggio e rimozione porte blindate per evitare l'occupazione abusiva degli immobili sfitti;

2) se corrisponde al vero che la ditta che ha in appalto il servizio trasloco e deposito ha nei propri magazzini mobili o beni di persone che non sono più assegnatari di alloggi E.R.P.

Alessandro Draghi

Firenze, 30 maggio 2023

COMUNE DI FIRENZE
1° GIU 2023
Interrogazione N. Q.I. 627
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:15.02

Verbale: 469

N.Arg.: 5

QUESTION TIME N.: 2023/00628

OGGETTO: In merito alle panchine ubicate in Piazza Santa Maria Novella davanti ai numeri civici 12 e 13

Proponente: Asciuti Andrea

Relatore: Bettini Alessia

15.01: Interviene Milani Luca

15.02: Interviene Asciuti Andrea

15.03: Entrano in aula Conti Enrico,Rufilli Mirco

15.03: Interviene Milani Luca

15.03: Interviene Bettini Alessia

15.04: Entrano in aula Pampaloni Renzo,Innocenti Alessandra,Sparavigna Laura

15.04: Interviene Milani Luca

15.05: Interviene Asciuti Andrea

15.05: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2023/00628

QUESTION TIME

Oggetto: "In merito alle panchine ubicate in Piazza Santa Maria Novella davanti ai numeri civici 12 e 13"

Proponente: Andrea Asciuti

Il Consigliere,

Considerato che in più occasioni, alcuni cittadini del Quartiere I hanno segnalato alcuni elementi di degrado in merito alle presenza delle panchine ubicate in Piazza Santa Maria Novella davanti ai numeri civici 12 e 13;

Dato che alcuni residenti, in particolare, hanno messo in evidenza la presenza di persone senza fissa dimora che spesso occupano le suddette panchine di notte

interroga il Sindaco e l'assessore competente per sapere

se sia intenzione dell'Amministrazione valutare la possibilità di rimuovere le panchine ubicate in Piazza Santa Maria Novella davanti ai numeri civici 12 e 13 per garantire un maggior decoro alla zona.

Il Consigliere
Andrea Asciuti

COMUNE DI FIRENZE
1° GIU 2023
Interrogazione N. Q.T. 628
Interpellanza N. _____
Mozione / D.D.G./RIS. N. _____

Ora:15.05

Verbale: 470

N.Arg.: 6

QUESTION TIME N.: 2023/00629

OGGETTO: Teatro del Maggio, responsabilità giuridiche e risposte politiche

Proponente: Felleca Barbara

Relatore: Bettini Alessia

15.05: Interviene Felleca Barbara

15.05: Entra in aula Nutini Franco

15.06: Interviene Milani Luca

15.06: Interviene Bettini Alessia

15.07: Interviene Milani Luca

15.07: Interviene Felleca Barbara

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2023/00629

QUESTION TIME

COMUNE DI FIRENZE
1/6/23
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. QT
Mozione / O.D.G./RIS. N. 029

OGGETTO: Teatro del Maggio, responsabilità giuridiche e risposte politiche

PROPONENTE: Barbara Felleca

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale

Lette le notizie apparse sulla stampa in ordine ai risultati della relazione sui conti del Teatro da parte degli inviati del MEF, "con almeno una dozzina di rilievi su irregolarità e incongruenze amministrative e contabili riscontrate tra febbraio e marzo... nelle spese e nei bilanci del Teatro";

Fiduciosi che il Commissario e gli Organi ed Autorità anche giudiziaria saranno capaci di delineare responsabilità giuridiche ed eventuali azioni di responsabilità con i tempi necessari;

Ricordato l'urgente fabbisogno di euro 8.5 milioni da reperire entro il prossimo mese di Luglio 2023, pena il rischio della liquidazione coatta amministrativa;

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- Se è intenzione del Comune di Firenze, che del Teatro del Maggio esprime il Presidente, intervenire con risorse proprie per sostenere il bisogno di liquidità come quantificato dal Commissario.

Ora:15.08

Verbale: 471

N.Arg.: 7

QUESTION TIME N.: 2023/00630

OGGETTO: Spendiamo per il concorso (per dirigenti) e poi assumiamo a chiamata

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Giuliani Maria Federica

15.08: Interviene Milani Luca informa che sul Question time 630 risponderà la Vice Sindaco Bettini al posto dell'Assessore Giuliani

15.08: Esce dall'aula Felleca Barbara

15.09: Interviene Palagi Dmitrij

15.09: Entra in aula Felleca Barbara

15.10: Interviene Milani Luca

15.10: Interviene Bettini Alessia

15.13: Interviene Bettini Alessia

15.14: Interviene Milani Luca

15.14: Interviene Palagi Dmitrij

15.14: Entra in aula Bettarini Giovanni

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2023/00630



LEGATO N° 1
DOCUMENTO N° 671

COMUNE DI FIRENZE

1/6/23

Interrogazione N. _____

Interpellanze N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

RT 630

Question time

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

Oggetto: spendiamo per il concorso (per dirigenti) e poi assumiamo a chiamata

Il sottoscritto consigliere,

Premesso quanto allo svolgimento del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di dirigente amministrativo presso l'Ente, la cui graduatoria è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 03861 del 18.06.2021 e la cui scadenza è ad oggi fissata al 17.06.2023;

Richiamato quanto alla valenza triennale delle graduatorie;

Richiamato quanto alle ragioni di economicità ed efficienza della pubblica amministrazione, come definito in diritto;

Evidenziato di come:

- in vigenza di graduatoria, siano stati assunti dirigenti amministrativi attraverso altre forme di reclutamento;
- la spesa per ogni candidato risultato selezionato come idoneo ammonti a quasi tremila e cinquecento euro;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Quante siano le posizioni dirigenziali amministrative scoperte ad oggi;

Se sia intenzione dell'Amministrazione:

- prorogare la vigenza della graduatoria, anche in ragione del lavoro svolto dalla commissione e dai costi sostenuti dall'Ente per l'espletamento del concorso;
- procedere pertanto all'assunzione di dirigenti amministrativi a tempi indeterminato, piuttosto che ricorrere "abbondantemente" ad altri istituti;

Quali siano state le motivazioni addotte per ricorrere, nella scelta dei dirigenti amministrativi, a procedura concorsuale già deliberata, all'istituto della mobilità e all'art.110 Tuel.

Il consigliere, Dmitrij Palagi

Ora:15.15

Verbale: 472

N.Arg.: 2

QUESTION TIME N.: 2023/00625

OGGETTO: POC incontri partecipativi o prendere il pacco così com'è?

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettarini Giovanni

15.15: Interviene Milani Luca

15.15: Interviene Moro Bundu Antonella

15.17: Entra in aula Giorgetti Stefano

15.17: Interviene Milani Luca

15.17: Interviene Bettarini Giovanni

15.19: Interviene Milani Luca

15.19: Interviene Moro Bundu Antonella

15.19: Entra in aula Dardano Mimma

15.20: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2023/00625

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu

Oggetto: POC incontri partecipativi o prendere il pacco così com'è?

COMUNE DI FIRENZE	
01.06.23	
Interrogazione N.	QT
Internanza N.	625
Mozioni / D.I.G./P.S. N.	

La sottoscritta consigliera,

Letto sulla stampa (la Nazione Firenze del 30/05/2023) che partono gli incontri di presentazione del Piano Operativo, organizzati dal Comune nei quartieri, alla presenza di Sindaco, in qualità di Assessore all'Urbanistica e dei Presidenti di quartiere, incontri ai quali si potrà partecipare su prenotazione, per "raccolgere ulteriori proposte e spunti utili a implementarlo, integrarlo e perfezionarlo in vista del voto finale in modo da avere uno strumento capace di avere una forte approvazione urbana e di tradurre strategie politiche in strumenti concreti di trasformazione della città";

Constatato come, nella prenotazione per la presentazione del Piano Operativo, si faccia riferimento al percorso operativo svolto a presentare osservazioni agli strumenti urbanistici adottati in consiglio, quali il Piano strutturale, il Piano operativo, i vincoli espropriativi, il rapporto ambientale VAS, l'intesa preliminare sul Parco agricolo della Piana, con scadenza al 26 giugno 2023;

Letto il calendario del ciclo di incontri, partendo dal Q4 in data 31 maggio, a seguire il Q2 il 16 giugno, il Q5 il 17 giugno, il Q3 il 22 giugno e infine il Q1 il 4 luglio 2023

- Rilevato quindi come la presentazione del Piano Operativo al Quartiere 1 venga fatta in data 4 luglio, una settimana dopo la scadenza del termine per poter presentare le osservazioni;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Quanti posti sono stati riservati per i cittadini nei vari quartieri?

Se ritenga corretto promuovere un ciclo di incontri per presentare e illustrare i contenuti del Piano Operativo:

1. senza dare la possibilità a chi partecipa di fare domande, formulare osservazioni e successivamente depositarle, in modo da poter dare un contributo per integrare e perfezionare gli strumenti urbanistici, prima che vengano approvati dal Consiglio o se sia intenzione anticipare la data indicata nel calendario;
2. mettendo una data dopo la scadenza del termine per presentare osservazioni, pertanto incontro inutile, se non a fini meramente informativi delle posizioni dell'A.C.

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:15.20

Verbale: 473

N.Arg.: 3

QUESTION TIME N.: 2023/00626

OGGETTO: Referendum consultivo previsto dallo statuto del Comune di Firenze. Il Sindaco si sottrae dall'obbligo di emanare il decreto di indizione?

Proponente: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Relatore: Bettarini Giovanni

15.20: Interviene De Blasi Roberto

15.21: Esce dall'aula Albanese Benedetta

15.22: Interviene Milani Luca

15.22: Interviene Bettarini Giovanni

15.24: Interviene Milani Luca

15.24: Interviene De Blasi Roberto

15.25: Entra il Segretario generale Giuseppe Ascione

ALLEGATO N.1: Question Time n.: 2023/00626

Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE
01.06.23
Interrogazione N. 97
Interpellanza N. 626
Mozione / D.D.G./RIS. N.

Data: 05/06/2023

QUESTION TIME

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Richiedenti: Roberto De Blasi, Lorenzo Masi

Oggetto: Referendum consultivo previsto dallo statuto del Comune di Firenze. Il Sindaco si sottrae dall'obbligo di emanare il decreto di indizione?

Il sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO CHE

Secondo quanto previsto dallo Statuto del Comune di Firenze all'

- art. 93 comma si stabilisce:

comma 1- il referendum consultivo è indetto dalla Sindaca o dal Sindaco su iniziativa popolare, quale consultazione inerente le scelte dell'Amministrazione in relazione ad indirizzi e decisioni che riguardano la vita della città ed il suo sviluppo. Può essere sottoposta a referendum la richiesta di revoca o modifica di singole deliberazioni già assunte.

comma 3- Il referendum consultivo è proposto da almeno 10.000 soggetti residenti maggiorenni anche se non forniti di cittadinanza italiana, con sottoscrizione nell'arco di quattro mesi. L'ammissibilità dei quesiti da sottoporre a referendum è stabilita dal collegio di tre esperte o esperti nominate o nominati dal Consiglio comunale a maggioranza dei due terzi delle sue e dei suoi componenti. Il giudizio delle esperte e degli esperti deve essere espresso prima dell'inizio della raccolta delle firme. Il Consiglio comunale a maggioranza dei due terzi può pronunciarsi difformemente da una decisione non unanime delle esperte e degli esperti.

CONSIDERATO CHE

In data 31/01/2023 il comitato promotore dei quesiti referendari "Salviamo Firenze", insieme ai Gruppi consiliari Movimento 5 Stelle e Sinistra Progetto Comune, sostenitori anche quest'ultimi dell'iniziativa, hanno depositato i quesiti con allegate più di 500 firme, in numero decisamente maggiore dalle 100 necessarie e previste dal richiamato art.93 dello Statuto del Comune di Firenze per l'avvio formale del procedimento istruttorio.

In data 12 /04/2023 si convocava in prima seduta il collegio dei tre esperti nominati dal Consiglio comunale chiamati ad esprimersi con parere specifico circa i quesiti referendari così come previsto dallo statuto del Comune di Firenze;

In data 22/05/2023 con verbale n.6 il collegio degli esperti all'unanimità dichiara le 2 proposte referendarie "ammissibili", stabilendo di fatto il termine di emanazione del decreto di indizione del referendum consultivo per consentire la raccolta delle 10.000 firme necessarie.

RILEVATO e CONSIDERATO

l'obbligo del Sindaco di dover rispettare lo Statuto del comune che amministra e a maggior ragione il diritto di più di 500 persone che con l'apposizione della loro firma a sostegno della presentazione dei quesiti specifici hanno manifestato la loro volontà e intenzione di coinvolgere 10.000 cittadine e cittadini di Firenze a sostegno dei temi oggetto di valutazione nel referendum consultivo richiesto e sui quali poter esprimere un parere;

tutto ciò premesso

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

- se a oggi abbia firmato il decreto di indizione del referendum promosso dal comitato promotore dei quesiti referendari "Salviamo Firenze",
- qualora ciò non fosse avvenuto, di informare il consiglio sulle motivazioni a riguardo
- di indicare con precisione la data di emissione del decreto di indizione del referendum considerate le norme che ne regolano l'istituzione

Il consigliere

Roberto De Blasi

L'anno 2023, il giorno 05 del mese di giugno alle ore 15.29 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 23 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.26: Appello, presenti: Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Risultano altresì presenti gli Assessori: Bettarini Giovanni, Bettini Alessia, Funaro Sara, Giorgetti Stefano, Meucci Elisabetta

Ora:15.29

Verbale: 474

N.Arg.: 9

COMUNICAZIONE N.: 2023/00615

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per esprimere il cordoglio di tutto il Consiglio comunale a Marco Semplici per la prematura scomparsa del padre

15.25: Interviene Milani Luca

Ora:15.30

Verbale: 475

N.Arg.: 10

COMUNICAZIONE N.: 2023/00616

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Luca Santarelli:" strisce pedonali stallo di sosta sistematico: chi pensa ai disabili?"

15.28: Interviene Milani Luca

15.30: Interviene Santarelli Luca

15.31: Entra in aula Cali Francesca

Ora:15.32

Verbale: 476

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00633

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Alessandro Draghi: "Mercafir, chi sarà il prossimo Presidente? " Relatore Assessore Giovanni Bettarini

15.32: Interviene Milani Luca

15.33: Interviene Draghi Alessandro

15.34: Interviene Milani Luca

15.34: Interviene Bettarini Giovanni

15.35: Interviene Milani Luca

15.35: Interviene Draghi Alessandro

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2023/00633

1/0 in 14:40

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	676



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

DOMANDA DI ATTUALITA'

COMUNE DI FIRENZE	
5/6/23	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	DAT 633
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: Mercafir, chi sarà il prossimo Presidente?

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO da un articolo della Nazione del 31/5/2023 dal titolo "Mercafir e FiPark caccia ai vertici" nel quale si evince che la carica di Presidente della Mercafir è scaduta ieri e che l'assemblea dei soci ha deciso per una proroga di 45 giorni;

RILEVATO che l'attuale Presidente è alla scadenza del secondo mandato;

SOTTOLINEATO che nelle società partecipata del Comune di Firenze non è usanza acconsentire la possibilità di svolgere un terzo mandato al Presidente;

VISTO l'art. 1 e 7 del Regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni;

RISCONTRATO che ad oggi, un avviso per la nomina in oggetto non è stato pubblicato

CHIEDE AL SINDACO DI SAPERE

- 1) chi sarà il prossimo Presidente della Mercafir Spa;
- 2) il motivo per cui non è ancora stato pubblicato il bando ai sensi dell'art 1 c.1 e 2. del Regolamento suddetto.

Alessandro Draghi

Firenze, 1 giugno 2023

Ora:15.36

Verbale: 477

COMUNICAZIONE N.: 2023/00634

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Mirco Rufilli:" Affitti brevi e tutela dei residenti"

15.36: Interviene Milani Luca

15.36: Interviene Rufilli Mirco

15.38: Entra in aula Tani Luca

15.39: Esce dall'aula Felleca Barbara

Ora: 15.39

Verbale: 478

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00635

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Jacopo Cellai: "Crac del Maggio, la relazione del ministro e quei rimpalli a tempo scaduto" Relatore Vicesindaca Alessia Bettini

15.39: Interviene Milani Luca

15.39: Interviene Cellai Jacopo

15.39: Entra in aula Felleca Barbara

15.39: Esce dall'aula Rufilli Mirco

15.40: Interviene Milani Luca

15.40: Interviene Bettini Alessia

15.41: Entra in aula Masi Lorenzo

15.41: Interviene Milani Luca

15.41: Interviene Cellai Jacopo

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2023/00635

Domanda di attualità oggetto " situazione Maggio Musicale"

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	U78

Jacopo Cellai <jacopocellai@gmail.com>

ven 02/06/2023 23:38

A:Presidente Consiglio - Comune di Firenze <presidente.consiglio@comune.fi.it>; Servizio Atti - Direzione del Consiglio Comunale <servizio.atti@comune.fi.it>

Visto l'articolo pubblicato da Il Corriere Fiorentino in data 02.06.2023 "Crac del Maggio, la relazione del ministro e quei rimpalli a tempo scaduto"

Letta l'intervista rilasciata dal presidente del collegio dei revisori dei conti della Fondazione Tratto Maggio Musicale Fiorentino Dr. Roberto Benedetti al quotidiano La Nazione in data 26.05.2023

domanda al Sindaco

quali proposte intenda fare per contribuire al salvataggio del Maggio Musicale

se abbia chiesto o ricevuto note informative sullo stato economico finanziario della Fondazione Teatro del Maggio Musicale nell'anno 2022 in considerazione di quanto riportato nei documenti del bilancio consuntivo 2021

COMUNE DI FIRENZE
5/6/23
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. DAT 035
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:15.44

Verbale: 479

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00636

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Roberto De Blasi: "Piazzale Michelangelo e l'inaccessibilità dei luoghi per quasi un mese: a che prezzo per cittadini e turisti di Firenze?"
Relatore Assessore Giovanni Bettarini

15.44: Interviene Milani Luca

15.44: Interviene De Blasi Roberto

15.45: Interviene Milani Luca

15.45: Interviene Bettarini Giovanni

15.48: Interviene Milani Luca

15.48: Interviene De Blasi Roberto

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2023/00636

Movimento 5 Stelle

DOMANDA DI INTERPELLANZA COMUNE DI FIRENZE	
5/6/23	
Interrogazione N.:	
Interpellanza N.:	DT 636
Mozione / O.D.G./RIS. N.:	

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Data: 05/06/2023

Richiedente: Roberto De Blasi

Oggetto: Piazzale Michelangelo e l'inaccessibilità dei luoghi per quasi un mese: a che prezzo per cittadini e turisti di Firenze?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO

l'annuncio di LuisaviaRoma del 20 Aprile scorso "il 14 giugno, nei giorni di Pitti Uomo, al piazzale Michelangelo" circa la sfilata-evento che si terrà a Piazzale Michelangelo il 14 Giugno prossimo e che limiterà l'accesso ai luoghi per quasi un mese.

CONSIDERATO

l'articolo di stampa: https://www.okfirenze.com/articolo/piazzale-michelangelo-e-quel-muro-di-tubi-innocenti-ancora-un-evento-e-ancora-polemiche_77439 in cui viene descritta una situazione di inaccessibilità ai luoghi interessati per cittadini residenti e turisti, alla terrazza tra le più belle al mondo: "lo stretto budello per turisti e fiorentini con bagni chimici a contorno".

VERIFICATO CHE

- dal 29 maggio Piazzale Michelangelo risulta "mutilato" dalla maestosa struttura che permette ai moltissimi turisti che sono finalmente tornati in città di poter accedere al cospetto del paesaggio guadagnandosi un affaccio in balaustra dopo aver percorso uno stretto budello di marciapiede lasciato dal cantiere.
- lo skyline di Firenze è diventato invisibile poiché nascosto da un "muro" alto 18 metri di tubi innocenti che si sta formando in questi giorni e che servirà probabilmente da sfondo e da quinta di una mega sfilata di moda che un brand fiorentino effettuerà il 14 giugno prossimo.
- qualcuno con l'ironia fiorentina lo ha chiamato già "il corridoio vespasiano" dato che s'intravedono e col caldo si sentono anche, gli afflati rilasciati da una serie bagni chimici ad uso delle maestranze che proprio al fianco del passaggio percorribile sono posati, peraltro di fianco a uno degli storici chioschi.

CONSIDERATO ALTRESI

- che il disagio cominciato il 29 maggio durerà fino al 21 giugno per realizzare 2 ore di sfilata di moda dagli organizzatori e che ciò pare davvero tanto dato l'impatto della struttura per la precaria condizione in cui cittadini e turisti sono costretti a raggiungere la balaustra per affacciarsi sulla terrazza di Firenze.

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

quale sia il canone richiesto dall'Amministrazione comunale di Firenze alla società organizzatrice per la concessione di occupazione e uso degli spazi di Piazzale Michelangelo per i 24 giorni necessari alla realizzazione dell'evento e quale sarà la destinazione delle risorse acquisite.

Il consigliere

Roberto De Blasi

Ora:15.49

Verbale: 480

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00637

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Antonella Bundu: "alloggi a prezzi calmierati o monetizzazione" Relatore Assessore Giovanni Bettarini

15.49: Interviene Milani Luca

15.49: Interviene Moro Bundu Antonella

15.50: Interviene Bettarini Giovanni

15.51: Interviene Milani Luca

15.51: Interviene Moro Bundu Antonella

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2023/00637

Domanda di Attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: alloggi a prezzi calmierati o monetizzazione

COMUNE DI FIRENZE	
5/6/23	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	DAT 634
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

La sottoscritta consigliera,

Letto sulla stampa *La Repubblica Firenze*, 4 giugno 2023 - *Alloggi a Canone Ridotto, obbligare i costruttori a realizzarli* articolo nel quale il presidente di Abitare Toscana chiede misure per incentivare la creazione di alloggi a prezzo calmierato per le fasce grigie;

Richiamata la necessità di disincentivare l'utilizzo della monetizzazione al posto di costruire alloggi a prezzi calmierati, così come indicato nel Regolamento Urbanistico vigente, dove andrebbe garantito il 20% di social housing nelle trasformazioni di oltre 2.000 mq di Sul, mentre viene nella quasi totalità dei casi, scelta la misura alternativa della monetizzazione per la mancata realizzazione di housing sociale

Ricordati i numerosi atti del gruppo scrivente, bocciati in Consiglio, sul tema housing sociale e monetizzazione a titolo di esempio

- l'emendamento numero 8 collegato al Progetto Unitario Convenzionato AT 12.43 ex Ospedale Militare San Gallo, che chiedeva i cambiamenti barrati e in grassetto: "in fase edilizia, per motivate e circostanziate esigenze di natura strutturale legate all'approfondimento del dettaglio progettuale, e nel caso venisse ammessa una diversa quantificazione degli spazi privati di uso pubblico rispetto a quanto contenuto nella tav. SP_P13_r2 (non costituendo variante al PUC), **non è ammessa la fermo restando l'obbligo di monetizzazione, e lo spazio di uso pubblico dell'eventuale quota di standard non reperita nella tav. SP_P13_r2 secondo le modalità previste dalla convenzione, verrà progettato in un'altra area**")
- l'emendamento numero 3 collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio n.DPC/2021/00074 con oggetto Progetto Unitario Convenzionato AT12.05 ex Caserma Vittorio Veneto, che chiedeva i cambiamenti barrati e in grassetto:
- "9.4| ~~Il Progetto Unitario Convenzionato non prevede il reperimento degli standard dovuti ai sensi~~
- ~~dell'art. 16 comma 2.4 delle NTA del Regolamento Urbanistico, che sono oggetto di integrale~~

-
- ~~— monetizzazione. Le modalità di corresponsione del contributo dovuto a titolo di compensazione~~
 - ~~— delle dotazioni territoriali dovute sono regolate dalla Convenzione Urbanistica~~
 - 9.3 bis Si esclude la monetizzazione delle compensazioni e degli standard recuperando all'interno del complesso la superficie di 3.207,84mq destinati a standard urbanistici, in maniera da rendere quest'area permanentemente accessibile ai cittadini"

Ricordato come il prezzario vigente degli oneri di compensazione oltre a essere collegato al costo di costruzione, sia fermo al 2005 e ciò non scoraggia la monetizzazione, strumento che invece servirebbe a quello, in quanto risulta più vantaggioso pagare la mancata edificazione da destinare ad housing sociale

Constatato come la possibilità nel Piano Operativo adottato di utilizzare gli oneri di compensazione per acquistare nuovi immobili da destinare unicamente all'edilizia popolare e al social housing, non può essere la soluzione migliore, in quanto il valore a mq della monetizzazione non consentirebbe di acquistare alloggi nella stessa zona e a pari metratura

Richiamati gli annunci a mezzo stampa di questi giorni, con misure da introdurre come osservazioni della Giunta al nuovo Piano Operativo, per limitare la sparizione totale dei pochi residenti rimasti nel centro storico e il calo dei residenti a Firenze in generale

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se, alla luce di quanto espresso in narrativa, verranno rivisti con eventuali osservazioni i criteri necessari per l'attuazione del 20% della SUL in housing sociale al privato che effettua l'intervento di trasformazione o di nuova edificazione

Se verranno rivisti i criteri di monetizzazione convenzionata affinché siano aggiornati ai prezzi del 2022 e che non derivino unicamente dalla variazione indice ISTAT per costruzioni, ma dalla media di tali valori e di quelli alla compravendita (OMI).

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:15.53

Verbale: 481

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00638

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Dmitrij Palagi: "Intervento sugli alberi di viale Redi in una notte senza preavviso" Relatore Assessore Stefano Giorgetti

15.53: Interviene Milani Luca

15.53: Interviene Palagi Dmitrij

15.54: Esce dall'aula Dardano Mimma

15.54: Interviene Giorgetti Stefano risponde al posto dell'Assessore Giorgio

15.56: Interviene Milani Luca

15.56: Interviene Palagi Dmitrij

15.58: Entra in aula Razzanelli Mario

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2023/00638



406 1953
ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 681

SINISTRA PROGETTO COMUNE

COMUNE DI FIRENZE
5/6/23
Interrogazione N. _____
Interpellanze N. _____
Mozione / C.D.G./RIS. N. DT 638

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

Oggetto: Intervento sugli alberi di viale Redi in una notte senza preavviso

Il sottoscritto consigliere,

Preso atto, con testimonianza diretta, di quanto avvenuto in viale Redi e nelle vie limitrofe nella notte tra sabato 3 giugno e domenica 4 giugno 2023, in un'area dove la prima domenica del mese, dalle 00.00 alle 06:00;

Lette le testate digitali *Firenze Today* e *Qui News Firenze* nelle prime ore della mattina del 4 giugno 2023, che riportano i succitati fatti, a cui verosimilmente seguiranno altri articoli, anche sulle testate cartacee del 5 giugno 2023;

Richiamato quanto riportato nelle interrogazioni, dello scrivente gruppo consiliare:

- 2022/00781, avete per oggetto *Progetto riqualificazione Viale Redi*, assegnata l'8 luglio 2022;
- 2022/00785, avete per oggetto *Viale Redi - piazza Puccini, la situazione è destinata a peggiorare?*, assegnata l'11 luglio 2022;
- 2022/01239, avete per oggetto *Quale irrigazione per viale Redi*, assegnata il 9 dicembre 2022;

Considerato come non sia mai stata discussa, né in Commissione né in Consiglio comunale la mozione, dello scrivente gruppo consiliare, 2022/00802, avete per oggetto *Ginko non per il Viale Redi*;

Richiamato, infine, quanto riportato nell'ordine del giorno 2023/00510, dello scrivente gruppo consiliare, avete per oggetto *Evitare isole di calore in viale Redi, con l'abbattimento di tutti i pini*, discusso e respinto nella seduta del 15 maggio 2023;

Ricordato, infine, di come una parte della cittadinanza, comitati e Italia Nostra, avessero richiesto degli incontri e delle interlocuzioni, dopo numerose notti passate in viale Redi, per esprimere contrarietà al progetto di abbattimento degli alberi di viale Redi;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Quanti alberi siano stati abbattuti nella notte tra il 3 giugno e il 4 giugno 2023 in viale Redi e sulla base di quali riferimenti amministrativi (ordinanze, delibere);

Se si preveda di procedere all'abbattimento di ulteriori alberi in viale Redi senza alcun cartello o preavviso, in modo da esasperare la cittadinanza che si era mobilitata con la richiesta di un confronto con l'Amministrazione;

Quante persone delle forze dell'ordine e della Polizia Municipale sia stato impiegato durante il suddetto intervento;

Quanti mezzi per la rimozione delle auto siano stati coinvolti e quanti verbali di accertamento di infrazione amministrativa siano stati rilasciati, nella notte tra il 3 e il 4 giugno 2023, nell'area oggetto del presente atto.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:15.58

Verbale: 482

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00639

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Barbara Felleca: "Autovelox in città, qualcosa da ripensare" Relatore Assessore Stefano Giorgetti

15.58: Interviene Milani Luca

15.58: Esce dall'aula De Blasi Roberto

15.58: Interviene Felleca Barbara

15.59: Entra in aula Fratini Massimo

15.59: Interviene Milani Luca

15.59: Interviene Giorgetti Stefano

16.00: Entra in aula Armentano Nicola

16.03: Interviene Giorgetti Stefano

16.03: Entra in aula Ruffilli Mirco

16.04: Interviene Giorgetti Stefano

16.04: Interviene Milani Luca

16.05: Entra in aula Pastorelli Francesco

16.04: Interviene Felleca Barbara

16.06: Entra in aula De Blasi Roberto

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n.: 2023/00639

406

h 10-52

DOMANDA DI ATTUALITA'**Oggetto: Autovelox in città, qualcosa da ripensare?****Proponente: Barbara Felleca**

ALLEGATO N°	1
DOCUMENTO N°	639

Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale

- Appreso che Firenze sale sul podio, sul gradino più alto anche rispetto a città con un maggior numero di abitanti, per multe da autovelox, che fanno registrare proventi per circa **23,2 milioni nel 2022**, con un incasso aumentato del 120% rispetto all'anno precedente
- Ricordate le parole dell'Assessore Giorgetti dell'ottobre scorso *"le postazioni che misurano la velocità al centro della polemica attuale sono le stese che avevamo nel 2010 quando guidava l'amministrazione chi oggi protesta"* (il Senatore Renzi che parlò dell'intollerabile multificio a spese dei fiorentini)
- Ricordate ancora le parole del Sindaco Nardella *"il nostro stile è lavorare in modo concreto, ascoltando i cittadini, affrontando le questioni serie e difficili, quelle complesse come anche quelle della sicurezza stradale e del rispetto delle regole"*
- Con questi numeri della rendicontazione ufficiale e con questa proporzione (400mila multe pe eccesso di velocità nei primi mesi del 2022 contro gli 81mila del 2021) forse il "merito" del primato non è dei soli cittadini alla guida, ed occorre interrogarsi sulle scelte fatte

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

In che modo intende operare per ristabilire e risolvere quello che nei numeri è un problema

COMUNE DI FIRENZE	
5/6/23	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	DAT 639

Ora:16.06

Verbale: 483

COMUNICAZIONE N.: 2023/00640

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Alessandra Innocenti:" "La legalità a partire dai bambini".

16.06: Interviene Cocollini Emanuele Assume la presidenza

16.06: Entra la Vice segretario Carla De Ponti

16.06: Esce dall'aula Felleca Barbara

16.07: Interviene Innocenti Alessandra

16.08: Entrano in aula Felleca Barbara,Nardella Dario,Nardella Dario

16.08: Esce dall'aula Nardella Dario

16.08: Interviene Cocollini Emanuele

16.08: Interviene Milani Luca

16.08: Interviene Draghi Alessandro per mozione d'ordine chiede di anticipare la mozione 544 -2023

16.09: Entrano in aula Bussolin Federico,Dardano Mimma

16.09: Interviene Milani Luca assume la presidenza e chiede di togliere dall'aula il simulacro di autovelox esposto dai consiglieri del gruppo Fratelli d'Italia.

Comunica inoltre che la mozione d'ordine del consigliere Draghi non è accoglibile in quanto la mozione 544-23 che chiede di anticipare, non risulta iscritta all'ordine dei lavori

16.10: Interviene Draghi Alessandro

Ora:16.10

Verbale: 484

N.Arg.: 11

DELIBERAZIONE N.: DPC/2023/00010

OGGETTO: Funzioni di interesse pubblico storicizzate (art. 19 della LR 41/2018). | Approvazione variante art. 26 NTA Regolamento Urbanistico

Soggetto/i proponente/i: Dario Nardella

Ufficio Proponente: DIREZIONE URBANISTICA

Parere Commissioni/CdQ: Comm. Consiliare 3 (Favorevole 24.05.2023)

16.10: Esce dall'aula Asciuti Andrea

16.11: Interviene Nardella Dario illustra la delibera a cui è stata presentata una osservazione da parte di un cittadino

16.11: Interviene Milani Luca

16.13: Entra in aula Piccioli Massimiliano

16.16: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16.17: Interviene Milani Luca

16.17: Interviene Moro Bundu Antonella

16.20: Interviene Milani Luca

16.20: Interviene Innocenti Alessandra

16.21: Interviene Milani Luca

16.21: Interviene Pampaloni Renzo

16.22: Esce dall'aula De Blasi Roberto

16.24: Interviene Milani Luca Nomina scrutatori i consiglieri Cali, Perini, Bocci e pone in votazione la delibera che assorbe anche la votazione della controdeduzione all'osservazione

16.25 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 30
Favorevoli: 20
Contrari: 0
Astenuiti: 0
Presenti Non Votanti: 10
16.26: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario, Tani Luca

16.26: Entra in aula Armentano Nicola

16.26: Interviene Milani Luca

16.27: Entra in aula Cocollini Emanuele

16.26: Esce dall'aula Armentano Nicola

16.27 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto

Presenti: 29
Favorevoli: 20
Contrari: 0
Astenuiti: 0
Presenti Non Votanti: 9
16.27: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nardella Dario, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Masi Lorenzo, Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Razzanelli Mario, Tani Luca

Ora:16.28

Verbale: 484

N.Arg.: 3001

ORDINE DEL GIORNO N.2023/00641

OGGETTO: Ulteriori approfondimenti da inserire nel POC - collegato alla Prop. Delib. 10/2023 "Funzioni di interesse pubblico storicizzate (art. 19 della LR 41/2018) - Approvazione variante art. 26 NTA Regolamento Urbanistico"

Proponenti: PALAGI, BUNDU

16.27: Interviene Milani Luca informa che è stato presentato un ordine del giorno collegato alla delibera

16.29: Entra in aula De Blasi Roberto

16.28: Escono dall'aula Draghi Alessandro, Cellai Jacopo, Bocci Ubaldo, Sparavigna Laura

16.29: Interviene Palagi Dmitrij illustra l'ordine del giorno

16.29: Interviene Milani Luca

16.29: Interviene Moro Bundu Antonella

16.30: Escono dall'aula Tani Luca, Bussolin Federico

16.31: Interviene Milani Luca

16.31: Interviene Moro Bundu Antonella

16.34: Interviene Milani Luca

16.34: Interviene Pampaloni Renzo

16.36: Entra in aula Sabatini Massimo

16.37: Esce dall'aula Rufilli Mirco

16.37: Interviene De Blasi Roberto

16.40: Interviene Milani Luca

16.40: Interviene Cocollini Emanuele

16.40: Entra il Segretario generale Giuseppe Ascione

16.40: Esce la Vice Segretario generale Carla De Ponti

16.43: Esce dall'aula Razzanelli Mario

16.43: Interviene Palagi Dmitrij

16.45: Entra in aula Ruffilli Mirco

16.47: Esce dall'aula Dardano Mimma

16.48: Interviene Milani Luca

16.48: Interviene Sabatini Massimo

16.50: Interviene Milani Luca

16.51: Interviene Pastorelli Francesco

16.52: Esce dall'aula Felleca Barbara

16.54: Interviene Milani Luca E' stato presentato un autoemendamento dalla proponente Bundu

16.54: Interviene Moro Bundu Antonella presenta l'autoemendamento

16.55: Interviene Milani Luca si aprono le dichiarazioni di voto

16.55: Entra in aula Draghi Alessandro

16.55: Interviene De Blasi Roberto

16.56: Entra in aula Bocci Ubaldo

16.57: Esce dall'aula Monaco Michela

16.57: Interviene Milani Luca

16.58: Interviene Pampaloni Renzo

17.00: Interviene Milani Luca

17.00: Interviene Cocollini Emanuele

17.02: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.02: Interviene Palagi Dmitrij

17.03: Entra in aula Bussolin Federico

17.02: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.04: Interviene Sabatini Massimo

17.04: Entra in aula Felleca Barbara

17.06: Interviene Milani Luca pone in votazione l'ordine del giorno così come autoemendato

17.06: Entra in aula Cellai Jacopo

17.06 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 27

Favorevoli: 6

Contrari: 17

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 2

17.07: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

Bussolin Federico, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca

Astenuti

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

Non Votanti

Bocci Ubaldo, Felleca Barbara

ALLEGATO N.1: Deliberazione n. 2023/00025 (Prop. Delib. 2023/00010) – **Approvata immediatamente eseguibile** (Gli allegati sono consultabili presso la Struttura Autonoma del Consiglio comunale)

ALLEGATO N.2: Ordine del Giorno n. 2023/00641 – **I stesura**

ALLEGATO N.3: Autoemendamento

ALLEGATO N.4: Ordine del Giorno n. 2023/00641 – **Respinto emendato**

DELIBERAZIONE N. DC/2023/00025 (PROPOSTA N. DPC/2023/00010)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 05/06/2023

ARGOMENTO N. 484

Oggetto: Funzioni di interesse pubblico storicizzate (art. 19 della LR 41/2018) | Approvazione variante art. 26 NTA Regolamento Urbanistico.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventitre il giorno cinque del mese di giugno alle ore 14:51, nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Vice Segretario Generale Carla DE PONTI

Fungono da scrutatori i signori Ubaldo BOCCI , Francesca CALI , Letizia PERINI

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Nicola ARMENTANO	Alessandro Emanuele DRAGHI	Francesco PASTORELLI
Donata BIANCHI	Barbara FELLECA	Letizia PERINI
Ubaldo BOCCI	Massimo FRATINI	Massimiliano PICCIOLI
Patrizia BONANNI	Alessandra INNOCENTI	Mario RAZZANELLI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI	Mirco RUFILLI
Francesca CALI	Michela MONACO	Luca SANTARELLI
Leonardo CALISTRI	Antonella MORO BUNDU	Laura SPARAVIGNA
Jacopo CELLAI	Franco NUTINI	Luca TANI
Enrico CONTI	Dmitrij PALAGI	

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI	Fabio GIORGETTI
Emanuele COCCOLINI	Stefano DI PUCCIO	Massimo SABATINI
Angelo D'AMBRISI		

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio" e regolamenti di attuazione;
decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale";
legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)";
regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
legge regionale 24 luglio 2018, n. 41 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla L.R. 80/2015 e alla L.R. 65/2014."

Visti in particolare:

l'art. 16 ove sono indicate le norme procedurali comuni a tutte le tipologie di variate urbanistica;
l'art. 18 ove sono indicate le funzioni del responsabile del procedimento urbanistico;
l'art. 30, comma 2, ove è previsto che: "Sono definite varianti semplificate al piano operativo le varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato";
l'art. 32 ove sono indicate particolari norme procedurali per le varianti semplificate;
nonché l'art. 21 recante norme procedurali per gli aggiornamenti del quadro conoscitivo degli strumenti urbanistici;

Visto l'art. 26 delle NTA del Regolamento Urbanistico nella sua versione vigente, consultabile attraverso il link <http://web.ru.comune.fi.it/web.ru>, direttamente, http://web.ru.comune.fi.it/normeru/Art_26.pdf

Dato atto che il Comune di Firenze:

1. è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. [2011/C/00036](#) del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. [2015/C/00025](#) del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio web <http://web.ru.comune.fi.it/web.ru>; rientrando nel campo di applicazione dell'art. 5 della LR 10/2010, il RU, prima dell'approvazione, era stato sottoposto a valutazione ambientale strategica (VAS)

e, con deliberazione n. 2014/G/00449 del 24.12.2014, la Giunta Comunale, quale Autorità competente VAS ai sensi della LR 10/2010, aveva emesso il relativo Parere motivato;

2. ha adottato il nuovo Piano Strutturale e il Piano Operativo in data con deliberazione n. DC/2023/00006 del 13.03.2023;

Preso atto che:

1. con deliberazione n. DCC/2022/00012 del 11.04.2022, il Consiglio Comunale aveva adottato con procedimento semplificato ai sensi degli art. 30 e ss. LR 65/2014 la variante dell'art. 26 NTA del Regolamento Urbanistico provvedendo contestualmente all'aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Regolamento Urbanistico, relativamente al tratto urbano del fiume Arno compreso fra il viadotto Marco Polo ed il Ponte San Niccolò con il procedimento previsto dall'art. 21 LR 65/2014;
2. il provvedimento, pubblicato in rete civica nella sezione *Amministrazione trasparente - Provvedimenti*, URL <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organi-indirizzo-politico>

è altresì liberamente consultabile attraverso *link*:

deliberazione DCC/2022/00012

allegati

All. A. Relazione Urbanistica E Relazione Idraulica

All. B. Relaz Resp Proc

3. il provvedimento è stato inoltre oggetto di
 - pubblico avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (**BURT**) n. 18 del 04.05.2022, link avviso, per consentire la consultazione degli atti e la formulazione di pareri e osservazioni entro 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione dell'avviso stesso;
 - comunicazione alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze;

il tutto così come esposto nel dettaglio nella Relazione del Responsabile del procedimento allegato integrante del presente atto (**Allegato B**);

Preso ancora atto che:

1. a seguito della pubblicazione e della consultazione della documentazione di adozione è pervenuta, entro i termini, la seguente osservazione:

N.	Data	Prot.
001	02/06/2022	194850/2022

2. la Direzione Urbanistica | Servizio Pianificazione urbanistica, dato il contenuto dell'osservazione, inerente aspetti interpretativi dell'applicazione della LR 41/2018, ha ritenuto opportuno chiedere, quale indispensabile contributo alla corretta elaborazione della controdeduzione, un parere alla Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore, inviato con nota prot. 240424 del 13.07.2022, la cui risposta è pervenuta con prot. 442319 del 29.12.2022 (entrambe le note sono allegate alla Relazione urbanistica di approvazione, allegato A al presente provvedimento);

3. alla luce del suddetto parere espresso dal Settore Genio Civile Valdarno Superiore, dopo aver concluso l'istruttoria dell'osservazione pervenuta, il Servizio Pianificazione urbanistica ha predisposto la proposta di controdeduzione, contenente il riferimento puntuale alla medesima e l'espressa motivazione delle determinazioni prospettate, nonché, alla luce degli esiti istruttori, la conseguente proposta di approvazione della variante, il tutto illustrato nella Parte 2 "Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate" del documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale avente ad oggetto "Funzioni di interesse pubblico storicizzate (art.19 LR 41/2018) - variante art.26 NTA Regolamento Urbanistico - Relazione Urbanistica - Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate Allegato A | approvazione variante semplificata art. 30 e ss LR 65/2014" (**Allegato A** al presente provvedimento);

Viste dunque la proposta di controdeduzione all'osservazione e la proposta di provvedimento consequenziale, contenute e argomentate nel documento sopra citato (**Allegato A**) e **preso atto** dei seguenti esiti istruttori:

N.	Data	Prot.	esito istruttorio
001	02/06/2022	194850/2022	accoglibile

Vista la relazione urbanistica di approvazione **Allegato A**, sopra richiamata, e ad essa integralmente **rinvio** per l'accertamento dei presupposti formali e sostanziali e per la completa esposizione dei contenuti e delle motivazioni del presente atto;

Preso atto che l'oggetto della variante, così come modificato in seguito alla proposta di accoglimento dell'osservazione, consiste nell'inserimento all'art. 26 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente di una norma che consenta di applicare l'art. 19 LR 41/2018 al patrimonio edilizio esistente che ospita "funzioni di interesse pubblico storicizzate" relativamente alle aree di tutela di cui all'art. 96, comma 1, lettera f) del RD 523/1904;

Visto e preso atto di quanto dichiarato e accertato dal responsabile del procedimento di pianificazione urbanistica, Direttore della Direzione Urbanistica, nel documento avente ad oggetto "Funzioni di interesse pubblico storicizzate (art.19 della LR 41/2018) | APPROVAZIONE variante art. 26 NTA Regolamento Urbanistico. Aggiornamento Quadro Conoscitivo Regolamento Urbanistico (tratto urbano del fiume Arno viadotto Marco Polo - Ponte San Niccolò) | Relazione e atto di accertamento/certificazione del Responsabile del procedimento" (Allegato B);

Preso atto che gli allegati integranti e sostanziali della presente deliberazione sono sottoscritti con firma digitale e inseriti nel sistema di gestione documentale del Comune | Atti.Co e che ogni altro documento citato dal presente atto, seppur non allegato, è reso disponibile attraverso *link* o indicazione dei relativi numeri del protocollo unificato del Comune | Sigedo con i quali sono stati acquisiti;

Richiamati integralmente, per quanto in questa sede non riportati per esteso, i contenuti dei provvedimenti precedentemente assunti nell'ambito del procedimento, citati nel presente atto e nei suoi allegati, ai fini della migliore comprensione e per gli aspetti inerenti le dichiarazioni, gli accertamenti dei presupposti, le verifiche effettuate, affinché, anche attraverso un rinvio *per relationem*, ne siano resi espliciti presupposti, motivazioni e contenuti;

Preso atto che:

1. ogni documento citato, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione al protocollo del Comune | Sigedo ai numeri di registrazione indicati;
2. i contenuti reperibili presso *link* potranno in futuro essere migrati e reindirizzati ad altre pagine o siti;
3. tutti i provvedimenti citati dal presente atto, da intendersi qui integralmente richiamati, sono accessibili in via telematica attraverso i percorsi di seguito indicati sul sito istituzionale del Comune:

decreti del Sindaco e deliberazioni:

Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-organi-indirizzo-politico

percorso:<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-organi-indirizzo-politico>

determinazioni dirigenziali:

Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti dirigenti amministrativi

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-provvedimenti/provvedimenti-dirigenti-amministrativi>

4. informazioni sono rese note oltre che attraverso le pubblicazioni previste dalla legge, anche attraverso la pubblicazione nelle pagine tematiche dedicate alla materia urbanistica:

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/index.html>

<http://ediliziaurbanistica.comune.fi.it/edilizia/index.html>

<http://regolamentourbanistico.comune.fi.it/>

Preso atto che Responsabile del presente procedimento è l'arch. Stefania Fanfani, Direttore della Direzione Urbanistica (incarico direttoriale attribuito con decreto del Sindaco del 30.09.2022 n. 2022/DEC/00076 (Allegato B).pdf);

Preso atto in ordine al presente provvedimento del **parere di regolarità tecnica** reso dal Direttore della Direzione Urbanistica espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del decreto legislativo 267/2000 e precisato che, ai fini della richiesta del parere contabile, trattandosi di atto di pianificazione urbanistica generale, non sono quantificabili per i contenuti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune;

Dato atto che il Presidente, prima di mettere in votazione la proposta di delibera ha ritenuto di chiedere conferma alla Vice Segretaria Generale (facente funzioni di Segretario Generale) di procedere alla votazione della proposta di delibera in quanto ritenuta assorbente anche della votazione della controdeduzione all'osservazione presentata;

Considerato che la Vice Segretaria Generale confermava il suo assenso a tal proposito;

Tutto quanto sopra premesso e, alla luce di quanto allegato, **ritenuto** di provvedere all'**approvazione della variante al Regolamento Urbanistico** avente ad oggetto *Funzioni di Interesse pubblico storicizzate (art.19 della LR 41/2018) | variante art. 26 NTA del Regolamento Urbanistico*, ai sensi degli artt. 30 e ss. della LR 65/2014 così come riportato nella parte dispositiva del presente provvedimento;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 267/2000, stante la necessità di consentire al più presto l'applicazione dell'art. 19 della LR 41/2018 in vigore dal 30.09.2018;

DELIBERA

1. Di considerare la votazione della proposta di delibera come assorbente della votazione della controdeduzione sulla seguente osservazione presentata:

N.	Data	Prot.	esito
001	02/06/2022	194850/2022	accoglibile

per le motivazioni e con le specificazioni riportate nella Parte 2 "Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate" del documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale **Allegato A** "Funzioni di interesse pubblico storicizzate (art.19 LR 41/2018) - variante art.26 NTA Regolamento Urbanistico - Relazione Urbanistica - Relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate Allegato A | approvazione variante semplificata art. 30 e ss LR 65/2014".

2. Di approvare la variante al Regolamento Urbanistico avente ad oggetto *Funzioni di interesse pubblico storicizzate (art.19 della LR 41/2018) | variante art. 26 NTA del Regolamento Urbanistico*, ai sensi degli artt. 30 e ss. della LR 65/2014, introducendo un nuovo comma "4. casi particolari" nell'art. 26 delle NTA del Regolamento Urbanistico, come di seguito evidenziato in colore rosso:

art.26 - disposizioni generali

1. Oggetto. Le norme riferite alla manutenzione e realizzazione dello spazio aperto e dei servizi pubblici, interpretano e specificano gli indirizzi e le prescrizioni del Piano Strutturale.

2. Destinatari. Destinatari della norma sono i soggetti pubblici che operano direttamente.

3. Individuazione. Gli spazi e i servizi pubblici esistenti sono individuati con apposita grafia nella tavola "Disciplina del suolo e degli insediamenti" del Regolamento Urbanistico in scala 1:2000. Qualora la ricognizione non abbia individuato spazi e servizi pubblici esistenti alla data di adozione del Regolamento Urbanistico (25.03.2014, DCC 2014/C/00013), essi assumono la disciplina di cui al presente titolo previa dimostrazione della loro presenza a tale data. Gli spazi e i servizi pubblici di progetto sono individuati con la sigla ATs e disciplinati da apposita scheda norma, di cui all'art.77 delle presenti norme.

4. casi particolari. Per le funzioni di interesse pubblico storicizzate, individuate ai sensi dell'art.19, comma 3, della LR 41/2018, relativamente alle aree di tutela di cui all'art.3, è applicabile la disciplina dell'art.19, commi 1, 2, 3, della medesima legge.

3. Di dare atto che, in applicazione di quanto previsto dalla LR 65/2014, la variante conseguirà efficacia con la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT.
4. Di dare infine atto che il disposto normativo introdotto in seguito all'efficacia della presente variante sarà acquisito dalle Norme tecniche di attuazione del Piano Operativo, attualmente in corso di adozione.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 03/04/2023	Il Dirigente / Direttore Fanfani Stefania

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 20: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Dario Nardella, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 10: Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli, Luca Tani,

essendo presenti 30 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Vice Segretario Generale Carla DE PONTI

Fungono da scrutatori i signori Ubaldo BOCCI , Francesca CALI , Letizia PERINI

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Mimma DARDANO	Renzo PAMPALONI
Nicola ARMENTANO	Barbara FELLECA	Francesco PASTORELLI
Donata BIANCHI	Massimo FRATINI	Letizia PERINI
Ubaldo BOCCI	Alessandra INNOCENTI	Massimiliano PICCIOLI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI	Mario RAZZANELLI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO	Mirco RUFILLI
Francesca CALI	Antonella MORO BUNDU	Luca SANTARELLI
Leonardo CALISTRI	Franco NUTINI	Laura SPARAVIGNA
Emanuele COCOLLINI	Dmitrij PALAGI	Luca TANI
Enrico CONTI		

Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI	Fabio GIORGETTI
Jacopo CELLAI	Stefano DI PUCCIO	Massimo SABATINI
Angelo D'AMBRISI	Alessandro Emanuele DRAGHI	

Favorevoli 20: Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Dario Nardella, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 0

Non votanti 9: Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Mario Razzanelli, Luca Tani,

essendo presenti 29 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione Consiliare 3			
Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
11/05/2023	26/05/2023	24/05/2023	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

All. B Relazione Responsabile del Procedimento - f4be7bfb36ec7604eb691e800dc5648cdf7916c6487a5440e1f77c3282c3745
All_A_RelaUrbaVarArt26NTA_RUApprov_2023sg94669_signed_signed.pdf - 9d39f3e60d6cc185cc3624a07f25054107c8a1bc1d43cab68acf4f619a4eee98

IL SEGRETARIO GENERALE

Carla De Ponti

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2023/C/00025 (tipo atto: DELIBERAZIONI) e avente per oggetto:

Funzioni di interesse pubblico storicizzate (art. 19 della LR 41/2018) | Approvazione variante art. 26
NTA Regolamento Urbanistico.

è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 16/06/2023 al 30/06/2023.

Firenze, 05/07/2023

Il Responsabile

Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)

Ordine del giorno collegato alla proposta di deliberazione n. DPC/2023/00010 del 24/02/2023 avente ad oggetto "Funzioni di interesse pubblico storicizzate (art. 19 della LR 41/2018) - Approvazione variante art. 26 NTA Regolamento Urbanistico"

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: ulteriori approfondimenti da inserire nel POC


STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
BY FIRENZE
RICEVUTO DA BUNDU + PALAGI
IL 5.6.23
21

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la presentazione della proposta di deliberazione n. DPC/2023/00010 del 24/02/2023 avente ad oggetto "Funzioni di interesse pubblico storicizzate (art. 19 della LR 41/2018) - Approvazione variante art. 26 NTA Regolamento Urbanistico"

Visti i molteplici riferimenti normativi richiamati;

Considerato come:

- il recepimento normativo dell'evidenza scientifica emergente, come delle conseguenti implicazioni tecniche, risulti spesso lento e farraginoso (come, soltanto a titolo di esempio, nel caso della legge regionale 24 luglio 2018, n. 41 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, che recepirebbe le indicazioni della direttiva 2007/60/CE, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, pertanto disallineata allo stato dell'arte della letteratura scientifica;
- le norme di riferimento sono da rintracciarsi nell'art. 26 delle NTA del Regolamento Urbanistico, nella sua versione vigente, nel Piano Strutturale (PS - DCC n. 2011/C/00036 del 22.06.2011) e nel Regolamento Urbanistico (RU - DCC n. 2015/C/00025 del 02.04.2015), pertanto di prossima revisione con il sopravvenire dell'approvando POC, come d'altronde chiaro all'estensore di Giunta, che richiama il riferimento pro futuro;
- il dispositivo stesso, infatti, dà "[...] infine atto che il disposto normativo introdotto in seguito all'efficacia della presente variante sarà acquisito dalle Norme tecniche di attuazione del Piano Operativo, attualmente in corso di adozione";

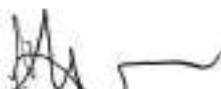
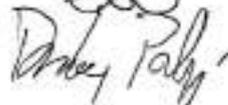
Evidenziato pertanto come opportuno procedere ad ulteriori approfondimenti sul tema, cogliendo l'occasione del periodo di presentazione e valutazione delle osservazioni dell'approvando POC, a cui il tema dell'atto afferisce;

IMPEGNA LA GIUNTA E LE COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI

A rivedere i criteri di rischio e pericolosità idrogeologica sulle rive dei fiumi, assieme a tutte le parti competenti, tenuto conto dei cambiamenti climatici e dell'urbanizzazione degli ultimi anni.

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

641

Ordine del giorno collegato alla proposta di deliberazione n. DPC/2023/00010 del 24/02/2023 avente ad oggetto "Funzioni di interesse pubblico storicizzate (art. 19 della LR 41/2018) - Approvazione variante art. 26 NTA Regolamento Urbanistico"

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: ulteriori approfondimenti da inserire nel POC

STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA *Bundu + Palagi*
IL *5.5.23*
di

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la presentazione della proposta di deliberazione n. DPC/2023/00010 del 24/02/2023 avente ad oggetto "Funzioni di interesse pubblico storicizzate (art. 19 della LR 41/2018) - Approvazione variante art. 26 NTA Regolamento Urbanistico"

Visti i molteplici riferimenti normativi richiamati;

Considerato come:

- il recepimento normativo dell'evidenza scientifica emergente, come delle conseguenti implicazioni tecniche, risulti spesso lento e farraginoso (come, soltanto a titolo di esempio, nel caso della legge regionale 24 luglio 2018, n. 41 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, che recepirebbe le indicazioni della direttiva 2007/60/CE, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, pertanto disallineata allo stato dell'arte della letteratura scientifica;
- le norme di riferimento sono da rintracciarsi nell'art. 26 delle NTA del Regolamento Urbanistico, nella sua versione vigente, nel Piano Strutturale (PS - DCC n. 2011/C/00036 del 22.06.2011) e nel Regolamento Urbanistico (RU - DCC n. 2015/C/00025 del 02.04.2015), pertanto di prossima revisione con il sopravvenire dell'approvando POC, come d'altronde chiaro all'estensore di Giunta, che richiama il riferimento pro futuro;
- il dispositivo stesso, infatti, dà "[...] infine atto che il disposto normativo introdotto in seguito all'efficacia della presente variante sarà acquisito dalle Norme tecniche di attuazione del Piano Operativo, attualmente in corso di adozione";

Evidenziato pertanto come opportuno procedere ad ulteriori approfondimenti sul tema, cogliendo l'occasione del periodo di presentazione e valutazione delle osservazioni dell'approvando POC, a cui il tema dell'atto afferisce;

IMPEGNA LA GIUNTA E LE COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI ED AGGIORNARE LE MAPPE DI RIFERIMENTO DEL

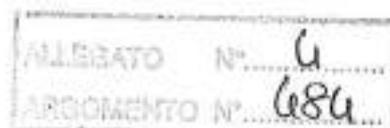
A rivedere i criteri di rischio e pericolosità idrogeologica sulle rive dei fiumi, assieme a tutte le parti competenti, tenuto conto dei cambiamenti climatici e dell'urbanizzazione degli ultimi anni.

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

Antonella Bundu
Dmitrij Palagi

PIATTIFICAZIONE SOVRARORDINATA -
RISCHIO SOTTOVALUTATO
ITALIA SICURA
CRITERI, non c'è
la "no è prefinalizzata"
Scalar il problem
CASI LUNARANO



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 05/06/2023

Ordine del Giorno N. 2023/00641

ARGOMENTO N 484

Oggetto: Ulteriori approfondimenti da inserire nel POC - collegato alla Prop. Delib. 10/2023 "Funzioni di interesse pubblico storicizzate (art. 19 della LR 41/2018) - Approvazione variante art. 26 NTA Regolamento Urbanistico"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno cinque del mese di giugno alle ore 14:51 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Cali, Letizia Perini, Ubaldo Bocci

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLINI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Massimo SABATINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Laura SPARAVIGNA
Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la presentazione della proposta di deliberazione n. DPC/2023/00010 del 24/02/2023 avente ad oggetto "Funzioni di interesse pubblico storicizzate (art. 19 della LR 41/2018) - Approvazione variante art. 26 NTA Regolamento Urbanistico"

Visti i molteplici riferimenti normativi richiamati;

Considerato come:

- il recepimento normativo dell'evidenza scientifica emergente, come delle conseguenti implicazioni tecniche, risulti spesso lento e farraginoso (come, soltanto a titolo di esempio, nel caso della legge regionale 24 luglio 2018, n. 41 "Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, che recepirebbe le indicazioni della direttiva 2007/60/CE, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, pertanto disallineata allo stato dell'arte della letteratura scientifica;
- le norme di riferimento sono da rintracciarsi nell'art. 26 delle NTA del Regolamento Urbanistico, nella sua versione vigente, nel Piano Strutturale (PS – DCC n. 2011/C/00036 del 22.06.2011) e nel Regolamento Urbanistico (RU - DCC n. 2015/C/00025 del 02.04.2015), pertanto di prossima revisione con il sopravvenire dell'approvando POC, come d'altronde chiaro all'estensore di Giunta, che richiama il riferimento pro futuro;
- il dispositivo stesso, infatti, dà "[...] infine atto che il disposto normativo introdotto in seguito all'efficacia della presente variante sarà acquisito dalle Norme tecniche di attuazione del Piano Operativo, attualmente in corso di adozione";

Evidenziato pertanto come opportuno procedere ad ulteriori approfondimenti sul tema, cogliendo l'occasione del periodo di presentazione e valutazione delle osservazioni dell'approvando POC, a cui il tema dell'atto afferisce;

IMPEGNA LA GIUNTA E LE COMMISSIONI CONSILIARI COMPETENTI

A rivedere ed aggiornare le mappe di riferimento dei criteri di rischio e pericolosità idrogeologica sulle rive dei fiumi, assieme a tutte le parti competenti, tenuto conto dei cambiamenti climatici e dell'urbanizzazione degli ultimi anni.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	6:	Federico Bussolin, Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini
contrari	17:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Miroco Ruffilli, Luca Santarelli,
astenuti	2:	Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi,

non votanti 2: Ubaldo Bocci, Barbara Felleca,

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

Ora:17.09

Verbale: 485

N.Arg.: 16

INTERROGAZIONE N.: 2023/00004

OGGETTO: Comuni dell'Empolese Valdelsa e la multiutility dei misteri

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettarini Giovanni

17.08: Interviene Masi Lorenzo

17.07: Interviene Milani Luca

17.07: Escono dall'aula Bussolin Federico, Nardella Dario

17.09: Interviene Palagi Dmitrij

17.10: Interviene Bettarini Giovanni

17.11: Esce dall'aula Santarelli Luca

17.13: Interviene Palagi Dmitrij

17.14: Entra in aula Tani Luca

ALLEGATO N.1: Interrogazione n. 2023/00004

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Comuni dell'Empolese Valdelsa e la multiutility dei misteri

COMUNE DI FIRENZE
02-01-23
Interrogazione N. 4
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Il sottoscritto consigliere comunale, la sottoscritta consigliera,

Letti gli articoli del 31 dicembre 2022:

- *Un altro passo verso il via alla Mutility. Aspettando l'Antitrust, del Corriere Fiorentino, in cui si riporta di come la "fusione vera e propria" prevista nel percorso dell'aggregazione dei servizi pubblici in Toscana non sia avvenuta entro la fine del 2022, mentre il Sindaco di Firenze e quello di Pistoia hanno firmato un accordo per «il conferimento delle azioni di Toscana Energia in Alia»;*
- *Firenze e Pistoia firmano un accordo, su Il Tirreno Firenze – Prato – Empoli, in cui si riportano le dichiarazioni del Sindaco del nostro Ente, in cui ringrazia «i sindaci dell'empolese che, dopo aver individuato un punto di risoluzione sullo stallo che si era determinato negli ultimi giorni, hanno votato a favore della fusione in Publiservizi»;*

Richiamato in modo generico l'ampio dibattito sviluppatosi nel corso della presente consiliatura sulla cosiddetta "multiutility della Toscana", in particolare tra la Giunta e lo scrivente gruppo consiliare;

Sottolineato come la deliberazione DC/2022/00049 (proposta n. DPC/2022/00055) e gli ordini del giorno collegati, insistessero sul ruolo del Consiglio comunale e sulla necessità di ricercare la partecipazione, con grande trasparenza sul progetto multility;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Come mai sia stato mancato l'obiettivo di fusione previsto entro la fine del 2022, funzionale al cosiddetto progetto multiutility della Toscana;

Perché sia stata necessaria la firma di un accordo tra il Sindaco di Firenze e quello di Pistoia richiamati negli articoli citati in narrativa;

Quali siano le criticità avanzate al Sindaco di Firenze dai Sindaci e dalle Sindache dell'Empolese-Valdelsa e del pistoiese, di cui si è letto sulla stampa locale nell'ultimo quarto di dicembre 2022;

Quale sia il «punto di risoluzione» di cui avrebbe parlato il Sindaco di Firenze il 30 dicembre 2022, come da dichiarazioni riportate dalla stampa il giorno successivo, come riportato anche in narrativa.

Il consigliere,

Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:17.16

Verbale: 486

N.Arg.: 19

INTERROGAZIONE N.: 2023/00029

OGGETTO: S.a.S Concorso per capo ufficio rilascio contrassegni bus turistici

Interrogante/i: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Bettarini Giovanni

17.16: Interviene Milani Luca

17.16: Interviene Draghi Alessandro

17.17: Entra in aula Dardano Mimma

17.17: Interviene Milani Luca

17.17: Interviene Bettarini Giovanni

17.18: Interviene Milani Luca

17.18: Interviene Draghi Alessandro

ALLEGATO N.1: Interrogazione n. 2023/00029



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 686

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

COMUNE DI FIRENZE
11 GEN 2023
Interrogazione N. 29
Assessorato N.
Motivazione / D.D.G. / RIS. N.

INTERROGAZIONE

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: S.a.S Concorso per capo ufficio rilascio contrassegni bus turistici

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

DATO che la società Servizi alla Strada Spa (SaS) è partecipata interamente dal Comune di Firenze;

APPRESO che SaS nel Novembre del 2021 ha indetto un concorso per assumere a tempo pieno ed indeterminato il Capo dell'Ufficio rilascio contrassegni bus turistici;

DATO ATTO che all'art 7 dell'avviso di selezione pubblica è espressamente indicato che: "la graduatoria potrà essere utilizzata dalla Società per eventuali ulteriori assunzioni della medesima figura professionale oggetto di selezione, entro i 24 mesi previsti di validità";

CONSTATATO che il 20 Dicembre 2021 SaS ha approvato la graduatoria del concorso, nella quale risultano presenti 3 candidati vincitori

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) se SaS ha assunto uno o più candidati vincitori;
- 2) la mansione ed il ruolo, nel caso fossero stati assunti anche il secondo e/o il terzo candidato in graduatoria.

Alessandro Draghi

Firenze, 10 gennaio 2023

Ora:17.19

Verbale: 487

N.Arg.: 14

INTERROGAZIONE N.: 2022/01258

OGGETTO: In merito agli Auditorium presenti negli istituti comprensivi Guicciardini e Ottone Rosai

Interrogante/i: Masi Lorenzo De Blasi Roberto

Relatore: Funaro Sara - PERVENUTA RISPOSTA SCRITTA IL 29.05.23

17.19: Interviene Milani Luca

17.20: Interviene Masi Lorenzo

17.20: Entra in aula Bussolin Federico

17.20: Esce dall'aula Felleca Barbara

17.20: Interviene Milani Luca

17.21: Interviene Masi Lorenzo

17.21: Interviene Milani Luca

17.21: Interviene Funaro Sara

17.22: Esce dall'aula Bianchi Donata

ALLEGATO N.1: Interrogazione n. 2022/01258

Movimento 5 Stelle

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Data: 12/12/2022

Richiedenti: Lorenzo Masi e Roberto De Blasi

COMUNE DI FIRENZE	
13/12/22	
Interrogazione N.	1258
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G. RIS N.	

Oggetto: in merito agli Auditorium presenti negli istituti comprensivi "Guicciardini" e "Ottone Rosai"

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO CHE

Con Deliberazione di Giunta n. 2021/00752, concernente "*Ricognizione straordinaria patrimonio immobiliare dell'Ente - rettifica alla DD 527 del 3.02.2021*", il Comune di Firenze ha effettuato una ricognizione del proprio patrimonio immobiliare, rilevando che la scuola media Ottone Rosai in Via dell'Arcovata e la scuola media Guicciardini in Via Ramirez de Montalvo (entrambe ubicate nel quartiere 5), rientrano nel patrimonio immobiliare del Comune, e sono assegnate, a fini della competenza gestionale, alla Direzione Istruzione e per la manutenzione ordinaria e straordinaria alla Direzione Servizi Tecnici;

All'interno delle due scuole di cui sopra sono presenti n. 2 Auditorium, di particolare pregio, nati con la volontà di creare spazi di condivisione aperti in via prioritaria agli studenti delle scuole ma anche alle associazioni del territorio e alla cittadinanza e costituiscono strutture a sé stanti rispetto agli altri locali del rispettivo plesso scolastico, attrezzati con impianti e dotazioni tali da permetterne l'utilizzo in maniera del tutto indipendente dal resto del plesso;

RILEVATO CHE

L'Auditorium presso la scuola secondaria di primo grado Ottone Rosai ubicata in Via dell'Arcovata nel quartiere 5 è stato inaugurato il 6 maggio 2019 e si sviluppa su una superficie di 730 metri, può ospitare fino ad un massimo di 384 persone ed è costato circa 2 milioni di euro.

L'Auditorium presso la scuola secondaria di primo grado Guicciardini ubicata in Via Ramirez de Montalvo nel quartiere 5, è stato realizzato con un costo complessivo sostenuto pari a 1 milione e 700mila euro, ed è costituito da:

- un Foyer di 90 metri quadrati;
- un'ampia sala interna di 300 mq per 305 posti a sedere;
- un palco interno di 105 mq per 100 posti a sedere;
- un'area regia di 55 mq dotata di un videoproiettore e consolle luci e audio;
- un'area esterna di 350 mq per 330 posti a sedere;
- un palco esterno di 105 mq per 160 sedute.

CONSIDERATO CHE

Con Deliberazione di Giunta n. 2022/00128 del 12/04/2022, concernente *“Indirizzi organizzativi e approvazione di schema di Convenzione con Istituti comprensivi per l'utilizzo condiviso di auditorium scolastici di particolare pregio”*, il Comune di Firenze rappresentato dalla Direzione Istruzione – Servizio Supporto Attività Educative e Scolastiche e dalla Direzione Ufficio del Sindaco – Servizio Amministrativo e Quartieri, ha approvato lo schema di Convenzione per l'utilizzo degli auditorium scolastici aventi le caratteristiche e potenzialità ivi descritte, da stipularsi tra gli Istituti Comprensivi coinvolti ed il Comune di Firenze,

DATO ATTO CHE

Nella Deliberazione n. 2022/00128 sopra richiamata si prevede che le caratteristiche degli Auditorium degli Istituti Comprensivi Ottone Rosai e Guicciardini hanno fatto emergere l'interesse ad un loro utilizzo in ambito territoriale localizzato, per finalità partecipative supportate e gestite dal Servizio Amministrativo e Quartieri, e che pertanto la concessione a terzi dei suddetti auditorium viene affidata per competenza al Servizio Amministrativo e Quartieri della Direzione Ufficio del Sindaco (in subordine alla stipula delle convenzioni con gli Istituti), al quale viene demandata l'approvazione di apposito disciplinare;

RICHIAMATI

- l'Atto di Convenzione per l'utilizzo della Sala Auditorium Guicciardini, sottoscritto in data 31/05/2022 tra la Direzione Istruzione, la Direzione Ufficio del Sindaco e l'Istituto Comprensivo Guicciardini;
- l'Atto di Convenzione per l'utilizzo della Sala Auditorium Ottone Rosai, sottoscritto in data 17/06/2022 tra la Direzione Istruzione, la Direzione Ufficio del Sindaco e l'Istituto Comprensivo Ottone Rosai;

CONSIDERATO CHE

Con provvedimento dirigenziale DD/2022/05685 del 12/08/2022, in attuazione della Delibera di Giunta n. 2022/00128, sono stati approvati il disciplinare e la modulistica per la concessione in uso temporaneo e gratuito della Sala Auditorium Ottone Rosai e/o della Sala Auditorium Guicciardini;

Nel disciplinare viene disciplinata la concessione in uso temporaneo gratuito delle Sale Auditorium Ottone Rosai e Guicciardini, definendo i requisiti di concessione, le modalità di istruttoria della richiesta e le condizioni d'uso e di garanzia e affidando la gestione delle richieste al Servizio Amministrativo e Quartieri del Comune di Firenze e dettando precisi obblighi e responsabilità del concessionario;

DATO ATTO CHE

A seguito di numerose segnalazioni pervenute circa il mancato o scarso utilizzo degli Auditorium – in particolare di quello collocato nella scuola Guicciardini - da parte degli studenti ma anche di associazioni del territorio che ne avevano fatto richiesta, i sottoscritti consiglieri hanno presentato all'Assessore Funaro un question time che è stato discusso nella seduta del Consiglio Comunale dello scorso 28 novembre;

RILEVATO CHE

In tale sede l'Assessore Giorgetti, in risposta per conto dell'Assessore Funaro assente, dichiarò che l'Auditorium della scuola Guicciardini è stato utilizzato solo 5 volte dal momento della sua inaugurazione, avvenuta a fine maggio 2022, imputando genericamente questo scarso utilizzo a motivi di sicurezza;

RITENUTO CHE

Gli Auditorium costituiscano un importante strumento di diffusione della cultura e dell'arte, sia per i giovani che per la cittadinanza, e che pertanto sia necessario garantire da parte dell'Amministrazione Comunale il loro pieno utilizzo, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

1. di verificare il rispetto, da parte dei due Auditorium, delle norme di sicurezza per i locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 19 agosto 1996, tra cui a titolo non esaustivo:
 - a) presenza di filtri a prova di fumo (porte tagliafuoco) per la comunicazione con la scuola di riferimento;
 - b) disposizione delle sedute di 16 posti per fila con 10 file come limite;
 - c) dimensionamento idoneo di corridoi, spazi di esodo, scale e vie di fuga;
 - d) dimensionamento idoneo delle uscite di emergenza/sicurezza;
 - e) disposizioni particolari per la scena;
 - f) utilizzo di materiali di adeguata aula di reazione al fuoco, al fine di evitare in particolare il rischio di produzione di fumi tossici;
 - g) verifica dell'accessibilità da parte dei mezzi di soccorso dei Vigili del fuoco;
 - h) presenza di idoneo isolamento acustico;
2. quali sono i motivi di sicurezza che ostacolano il pieno utilizzo dei due Auditorium ed in particolare di quello ubicato all'interno dell'istituto comprensivo Guicciardini, ad oggi poco usato;
3. di verificare per le strutture sopra indicate la presenza, il numero necessario, il funzionamento e la corretta ubicazione di:
 - a. defibrillatori, estintori, divieti di fumo, cassette del pronto soccorso etc;
 - b. documentazione sulla sicurezza ed evacuazione, con presenza di schemi vie d'esodo, corretta illuminazione, indicazione dei nominativi e copia degli attestati in corso di validità per tutte e due le strutture;
 - c. impianti elettrici;
4. di verificare la presenza e correttezza, dal momento dell'inaugurazione ad oggi e per ciascuno dei due Auditorium, di:
 - a. piano di sicurezza e di evacuazione dei due Auditorium;
 - b. polizze assicurative RCT e polizza incendio, di cui all'articolo 7 del Disciplinare, di tutti i concessionari che hanno organizzato manifestazioni nelle sale;
 - c. documenti amministrativi e contabili sulle manutenzioni ordinarie e straordinaria effettuate.

I consiglieri
Lorenzo Masi

Roberto De Blasi

Ora:17.23

Verbale: 488

N.Arg.: 20

INTERROGAZIONE N.: 2023/00033

OGGETTO: Firenze Fiera, quale ruolo per il Comune di Firenze?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettarini Giovanni

17.23: Interviene Milani Luca

17.23: Interviene Palagi Dmitrij

17.24: Interviene Milani Luca

17.24: Interviene Bettarini Giovanni

17.24: Entra in aula Santarelli Luca

17.24: Esce dall'aula Cali Francesca

17.26: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N.1: Interrogazione n. 2023/00033

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Firenze Fiera, quale ruolo per il Comune di Firenze?

COMUNE DI FIRENZE	
11/1/23	
Interpellanza N.	33
Interpellanza N.	
Mozione / D.D.B./RIS. N.	

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Letto l'articolo *Firenze Fiera in crisi. La Regione sborsa sei milioni di euro, su La Nazione Firenze* dell'8 gennaio 2023, in cui si legge:

- «Firenze Fiera dietrofront. Si ricambia. Nel febbraio dello scorso anno la Regione, che è l'azionista di maggioranza relativa (con il 32%) e a cascata anche gli altri soci della partecipata (Camera di Commercio di Firenze, Comune e Città metropolitana) decisero di non ricapitalizzare la società. Servivano 12 milioni di euro. Sono stati cercati. Andando a caccia di nuovi soci. Ma con la situazione debitoria lievitata nei due anni di Covid è impossibile trovarne. Dunque si cambia strategia»;
- «La Regione fa il primo passo per la ricapitalizzazione: obiettivo raggiungere 16 milioni di euro»;
- «Ora come ora pesa la spesa di 11 milioni per la ristrutturazione del Palaffari. E Firenze Fiera deve cominciare a rimborsare i mutui contratti per fronteggiare la carenza di liquidità causata dallo stop di un anno e mezzo»;
- «Firenze Fiera ha un obbligo di realizzare investimenti in Fortezza per 16 milioni, una volta che sarà completato il programma dei lavori già finanziati da parte dei soci; nuovo padiglione Bellavista, Cavaniglia, Spadolini e liceo Machiavelli. Lavori che cominceranno entro la prossima estate»;
- «Serve un azionista nuovo, che spinga lo sviluppo commerciale. A ricapitalizzazione fatta sarà più facile trovarne. La Fiera di Milano resta interessata»;

Letto l'articolo *La Camera di Commercio frena e Milano aspetta, su La Nazione Firenze* dell'8 gennaio 2023, in cui si legge:

- «L'ingresso di nuovi soci sarebbe dovuto avvenire nel novembre scorso. Ma le enormi difficoltà di bilancio che Firenze Fiera ha collezionato negli ultimi anni, hanno costretto anche i pretendenti più motivati a chiedere un "time"»;
- «In particolare Fiera Milano spa, uno dei possibili e probabili compagni di viaggio più corteggiato, ha detto ai fiorentini: "Prima mettete a posto i conti e poi richiamateci"»;

- «L'appuntamento-matrimonio è così rinviato di almeno sei mesi. Un tempo sufficiente, secondo il Cda della fiera, non solo per sistemare la copertura dei circa 12 milioni di buco, ma anche per predisporre un piano industriale convincente da presentare ai futuri partner, chiamato non solo a collaborare, ma anche a portare capitale fresco nelle casse dell'ente fieristico»;
- «Si aspetta di capire cosa farà la Città Metropolitana e Palazzo Vecchio. Chi invece per il momento non è più disposto a investire altre ingenti risorse in Firenze Fiera e la Camera di Commercio, che ritiene di aver già dato un suo importante contributo al rilancio della struttura»;
- «Il vero cantiere-salasso resta la Fortezza. I lavori sono ancora in corso e procedono a tappe, anche per non ostacolare alcune delle più importanti manifestazioni, fra cui Pitti Uomo che aprirà proprio martedì»;

Richiamato quanto riportato nelle interrogazioni dello scrivente gruppo consiliare:

- 2019/01097, avente per oggetto *Firenze Fiera, Pitti Immagine e BolognaFiere in un unico polo?*, assegnata il 25 ottobre 2019, con risposta del 13 gennaio 2020;
- 2020/00189, avente per oggetto *Immagini sfuocate sulla fusione Pitti Immagine e Firenze Fiera* (già formulata come domanda di attualità), discussa in aula durante la seduta del 7 settembre 2020;
- 2020/01131, avente per oggetto *Firenze Fiera: PD contro PD, un nuovo film di Robert Benton?*, assegnata il 28 ottobre 2020, con risposta del 25 novembre 2020;

Preso atto di quanto comunicato nel tempo dalla Giunta, in risposta alle succitate interrogazioni;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se sia corretto affermare che i soci pubblici stanno discutendo di investire nuove risorse in Firenze Fiera per aprire la società a nuovi soci privati, secondo un meccanismo di addebito delle difficoltà economiche sulla fiscalità generale, per arrivare a una divisione di eventuali utili con realtà private;

Se il Comune di Firenze stia ragionando di un proprio ruolo all'interno di un eventuale aumento di capitale di Firenze Fiera e in che termini;

Se le dichiarazioni del Sindaco sul futuro degli spazi del Maggio Musicale, da aprire anche agli eventi, in sinergia con Firenze Fiera, sia oggetto di discussione con gli altri soci pubblici della partecipata e all'interno della stessa.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:17.26

Verbale: 489

N.Arg.: 21

INTERROGAZIONE N.: 2023/00037

OGGETTO: Quanto ci costano i super stipendi della Giunta?

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Bettarini Giovanni

17.26: Interviene Milani Luca

17.26: Interviene Palagi Dmitrij

17.27: Interviene Milani Luca

17.27: Interviene Bettarini Giovanni

17.27: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.28: Interviene Palagi Dmitrij

17.28: Esce dall'aula Bussolin Federico

ALLEGATO N.1: Interrogazione n. 2023/00037

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Quanto ci costano i super stipendi della Giunta?

COMUNE DI FIRENZE	
12-01-23	
Interrogazione N.	37
Introsolanza N.	
Mostra / O.S.G. / MS. N.	

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Premesso del contributo erogato dal Ministero dell'Interno per l'anno 2022 del Fondo a concorso del maggior onere sostenuto dai Comuni delle Regioni a statuto ordinario per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione dei sindaci e degli amministratori locali;

Considerato che per l'anno 2023 il Ministero avrebbe predisposto una distribuzione delle risorse in ragione delle specificità e del fabbisogno di ciascun ente, cui corrisponde la richiesta di specifica certificazione sull'utilizzo del contributo per l'anno 2022 da compilare entro il 16 febbraio p.v.;

Evidenziato che:

- in caso di mancata trasmissione della certificazione, il Ministero non procederà all'assegnazione delle risorse per l'anno 2023;
- Tale contributo, destinato a coprire il maggiore onere di bilancio dovuto all'aumento delle indennità di funzione degli amministratori, non finanzia l'Irap a carico del Comune sulla relativa quota incrementale;
- di tali adempimenti ne riporta la stampa specializzata (ex multis: *"Indennità agli amministratori locali, enti tenuti a inviare il certificato di utilizzo dei contributi entro il 16 febbraio"*, in *Il Sole 24 Ore NT+* del 10 Gennaio 2023), così come pure illustrato da apposita comunicazione formale del Ministero agli enti interessati;

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

A quanto ammonta l'aumento di spesa sostenuto dal Comune di Firenze, nell'esercizio di bilancio 2022, per far fronte a tale aumento;

A quanto ammonterà l'aumento di spesa sostenuto dal Comune di Firenze, nell'esercizio di bilancio 2023, per far fronte a tale aumento;

Quale percentuale di tale somma sarà coperta eventualmente dal trasferimento del Ministero di cui in premessa.

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:17.29

Verbale: 490

N.Arg.: 78

ORDINE DEL GIORNO N.: 2021/01365

OGGETTO: Contro le discriminazioni negli affitti, al pari di ogni transazione commerciale - collegato alla comunicazione n. 1341/2021: "Resoconto della Presidente Felleca sui lavori della Commissione Speciale Segre"

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 13/07/2022 Contrario Comm. 4 13/07/2022 Contrario

17.29: Interviene Milani Luca

17.31: Esce dall'aula Sabatini Massimo

17.30: Interviene Moro Bundu Antonella presenta un autoemendamento

17.31: Entrano in aula D'Ambrisi Angelo,Bianchi Donata

17.32: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

17.35: Interviene Milani Luca

17.35: Esce dall'aula Bettarini Giovanni

17.35: Interviene Bianchi Donata

17.36: Esce dall'aula De Blasi Roberto

17.40: Interviene Draghi Alessandro

17.42: Interviene Milani Luca

17.42: Interviene Palagi Dmitrij

17.46: Entrano in aula Sabatini Massimo,De Blasi Roberto

17.45: Esce dall'aula Perini Letizia

17.47: Interviene Milani Luca

17.47: Interviene Moro Bundu Antonella

17.49: Esce dall'aula Calistri Leonardo

17.50: Entra in aula Cali Francesca

17.49: Interviene Milani Luca sostituisce la consigliera Perini con il consigliere Armentano e il consigliere Bocci con il consigliere De Blasi come scrutatori

17.51: Entra in aula Felleca Barbara

17.51 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 24

Favorevoli: 3

Contrari: 19

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

17.51: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca

Non Votanti

Milani Luca, Tani Luca

ALLEGATO N.1: Ordine del Giorno n. 2021/01365 – **I stesura**

ALLEGATO N.2: Autoemendamento

ALLEGATO N.3: Ordine del Giorno n. 2021/01365 – **Respinto emendato**

1365

ALLEGATO N° 1
PROGIMENTO N° 690



SINISTRA PROGETTO COMUNE

Ordine del giorno SPC 02 collegato alla comunicazione n. 2021/01341 avente ad oggetto: Resoconto della Presidente Barbara Felleca sui lavori della Commissione Speciale " Per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza"

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA... BUNDU F PALAGI
IL 23.12.21
N. 2

Oggetto: Contro le discriminazioni negli affitti, al pari di ogni transazione commerciale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la comunicazione della Presidente Cons. Barbara Felleca sui lavori della Commissione Speciale " Per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza";

Richiamata l'audizione della Prefetta, Dott.ssa Alessandra Guidi, in Commissione in merito a quanto in oggetto, ed in particolare la libertà della parte proprietaria a non concludere la transazione in materia di affitti d'immobili, diversamente da quanto avviene per altre transazioni commerciali;

Richiamata la Risoluzione n. 2021/00525 proposta dal Gruppo consiliare di Sinistra Progetto Comune;

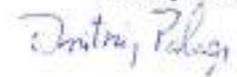
Ricordato come in altri Paesi europei anche la materia degli affitti rientri nell'ordinarietà delle transazioni commerciali, mentre in altri Paesi europei, con regolamentazione della materia analoga a quella italiana, le amministrazioni locali possano utilmente intervenire a fronte dell'inerzia parlamentare, come, ad esempio, nella realtà catalana, con la netta presa di posizione della Sindaca di Barcellona, Ada Colau ("*Barcelona multa por primera vez a un propietario por negarse a alquilar su piso a un migrante. La sanción de 45.000 euros del consistorio barcelonés contra el racismo inmobiliario es pionera y la víctima fue un joven ingeniero marroquí llegado a la ciudad hace tres años - La misión imposible de encontrar piso con un apellido árabe: un estudio del Ayuntamiento de Barcelona evidencia la discriminación*", in *elDiario.es* del 06 agosto 2021);

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ad ogni idonea iniziativa in tutte le sedi istituzionali per sollecitare il Governo e il Parlamento alla riconduzione della materia degli affitti nell'ambito delle transazioni commerciali, per cui, a fronte delle garanzie offerte dal pagatore, l'offerente non possa discriminare il contraente in ragione della razza e/o della nazionalità.


La Consigliera Comunale,
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi



EMENDATO

ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° 690

Ordine del Giorno N. 2021/01365 Ordine del giorno SPC 02 collegato alla comunicazione n. 2021/01341 avente ad oggetto: Resoconto della Presidente Barbara Felleca sui lavori della Commissione Speciale " Per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza"

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: Contro le discriminazioni negli affitti, al pari di ogni transazione commerciale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la comunicazione della Presidente, Cons.ra Barbara Felleca, sui lavori della Commissione Speciale " Per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza";

Richiamata l'audizione della Prefetta, Dott.ssa Alessandra Guidi, in Commissione in merito a quanto in oggetto, ed in particolare la libertà della parte proprietaria a non concludere la transazione in materia di affitti d'immobili, diversamente da quanto avviene per altre transazioni commerciali;

Richiamata la Risoluzione n. 2021/00525 proposta dal Gruppo consiliare di Sinistra Progetto Comune;

Ricordato come in altri Paesi europei anche la materia degli affitti rientri nell'ordinarietà delle transazioni commerciali, mentre in altri Paesi europei, con regolamentazione della materia analoga a quella italiana, le amministrazioni locali possano utilmente intervenire a fronte dell'inerzia parlamentare, come, ad esempio, nella realtà catalana, con la netta presa di posizione della Sindaca di Barcellona, Ada Colau ("Barcelona multa por primera vez a un propietario por negarse a alquilar su piso a un migrante. La sanción de 45.000 euros del consistorio barcelonés contra el racismo inmobiliario es pionera y la víctima fue un joven ingeniero marroquí llegado a la ciudad hace tres años - La misión imposible de encontrar piso con un apellido árabe: un estudio del Ayuntamiento de Barcelona evidencia la discriminación", in elDiario.es del 06 agosto 2021);

Premesso quanto alla Direttiva 2000/43/CE del Consiglio, del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, già cogente nell'ordinamento italiano ma mai recepita dal nostro Stato, in violazione degli obblighi assunti coi Trattati comunitari;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ad ogni idonea iniziativa in tutte le sedi istituzionali per sollecitare il Governo e il Parlamento alla riconduzione della materia degli affitti nell'ambito delle transazioni commerciali, per cui, a fronte delle garanzie offerte dal pagatore, l'offerente non possa discriminare il contraente in ragione della "razza" e/o della nazionalità.

La Consigliera Comunale, Antonella Bundu

Il Consigliere comunale, Dmitrij Palagi



STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA BUNDU PALAGI
S. S. L.
L.....



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 05/06/2023

Ordine del Giorno N. 2021/01365

ARGOMENTO N 490

Oggetto: Contro le discriminazioni negli affitti, al pari di ogni transazione commerciale - collegato alla comunicazione n. 1341/2021: "Resoconto della Presidente Felleca sui lavori della Commissione Speciale Segre"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno cinque del mese di giugno alle ore 14:51 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Cali, Nicola Armentano, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Massimo SABATINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLINI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la comunicazione della Presidente, Cons.ra Barbara Felleca, sui lavori della Commissione Speciale “ Per il contrasto dei fenomeni di intolleranza e razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza”;

Richiamata l'audizione della Prefetta, Dott.ssa Alessandra Guidi, in Commissione in merito a quanto in oggetto, ed in particolare la libertà della parte proprietaria a non concludere la transazione in materia di affitti d'immobili, diversamente da quanto avviene per altre transazioni commerciali;

Richiamata la Risoluzione n. 2021/00525 proposta dal Gruppo consiliare di Sinistra Progetto Comune;

Ricordato come in altri Paesi europei anche la materia degli affitti rientri nell'ordinarietà delle transazioni commerciali, mentre in altri Paesi europei, con regolamentazione della materia analoga a quella italiana, le amministrazioni locali possano utilmente intervenire a fronte dell'inerzia parlamentare, come, ad esempio, nella realtà catalana, con la netta presa di posizione della Sindaca di Barcellona, Ada Colau (*“Barcelona multa por primera vez a un propietario por negarse a alquilar su piso a un migrante. La sanción de 45.000 euros del consistorio barcelonés contra el racismo inmobiliario es pionera y la víctima fue un joven ingeniero marroquí llegado a la ciudad hace tres años - La misión imposible de encontrar piso con un apellido árabe: un estudio del Ayuntamiento de Barcelona evidencia la discriminación”*, in *elDiario.es* del 06 agosto 2021);

Premesso quanto alla Direttiva 2000/43/CE del Consiglio, del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica, già cogente nell'ordinamento italiano ma mai recepita dal nostro Stato, in violazione degli obblighi assunti coi Trattati comunitari;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Ad ogni idonea iniziativa in tutte le sedi istituzionali per sollecitare il Governo e il Parlamento alla riconduzione della materia degli affitti nell'ambito delle transazioni commerciali, per cui, a fronte delle garanzie offerte dal pagatore, l'offerente non possa discriminare il contraente in ragione della “razza” e/o della nazionalità.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	19:	Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Jacopo Cellai, Enrico Conti, Angelo

D'Ambrisi, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Massimo Sabatini, Luca Santarelli,

astenuti 0;

non votanti 2: Luca Milani, Luca Tani,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

Sulla Ordine del Giorno sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	11/01/2022	02/02/2022	13/07/2022	Contrario
Comm. 4	11/01/2022	02/02/2022	13/07/2022	Contrario

Ora:17.52

Verbale: 491

N.Arg.: 79

ORDINE DEL GIORNO N.: 2022/00707

OGGETTO: Monetizzazione - collegato alla comunicazione del Sindaco sulla proposta di legge popolare per decoro, vivibilità e identità dei centri storici

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 3 05/04/2023 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente

17.51: Esce dall'aula Masi Lorenzo

17.51: Interviene Milani Luca

17.52: Esce dall'aula Cali Francesca

17.52: Interviene Moro Bundu Antonella

17.54: Escono dall'aula Pastorelli Francesco, Fratini Massimo

17.57: Interviene Milani Luca

17.57: Interviene Pampaloni Renzo

18.00: Interviene Palagi Dmitrij

18.01: Entra in aula Pastorelli Francesco

18.02: Esce dall'aula Draghi Alessandro

18.03: Interviene Armentano Nicola

18.04: Interviene Milani Luca

18.05: Entra in aula Cali Francesca

18.06: Interviene Milani Luca si aprono le dichiarazioni di voto

18.06: Interviene Moro Bundu Antonella

18.08: Interviene Milani Luca

18.09 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 22

Favorevoli: 17

Contrari: 1

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 2

18.09: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, De Blasi Roberto, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca

Contrari

Sabatini Massimo

Astenuti

Dardano Mimma, Felleca Barbara

Non Votanti

Cellai Jacopo, Tani Luca

ALLEGATO N.1: Ordine del Giorno n. 2022/00707 – I stesura

ALLEGATO N.2: Emendamenti

ALLEGATO N.3: Ordine del Giorno n. 2022/00707 – Respinto emendato

Ordine del Giorno n.03 alla comunicazione in consiglio del Sindaco del 20 giugno 2022, sulla proposta di legge di iniziativa popolare per la tutela del centro storico

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: monetizzazione

Ascoltata la relazione del Sindaco in merito;

COMUNE DI FIRENZE
20.06.22
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 707

Evidenziati

- lo svuotamento costante del centro storico, causato non solo dalla mancanza di servizi alla cittadinanza residente, ma anche dai costi sempre più elevati degli alloggi che sono indirizzati verso un target turistico con affitti a breve termine o verso una clientela particolarmente facoltosa;
- parimenti, la dinamica degli affitti commerciali, che ha acquisito dinamiche prettamente speculative, orientandosi alla massimizzazione dell'utilità ricavabile dall'overtourism, in danno del radicamento e della diversificazione delle imprese commerciali e artigianali, più utili alla popolazione locale;

Constatato come nel prossimo Piano Operativo, per quanto anticipato verbalmente dall'assessora all'Urbanistica, la monetizzazione del 20% del SUL, nelle aree di trasformazione con superficie complessiva superiore a 2.000 mq, da destinare all'housing sociale, non dovrebbe essere più una decisione unilaterale della proprietà, sempre assecondata dall'Amministrazione;

Ricordato come la residenza deve avere oltre a una mixité di funzioni, anche e soprattutto una mixité di residenti, così da non creare ghetti di meno abbienti o di ricchi, ma di riuscire a integrare le varie classi sociali, come d'altronde ben argomentato nel Regolamento del 2005, così spesso e ampiamente disatteso;

Richiamate le osservazioni del Q1, sia alla Proposta di delibera di Costa San Giorgio, che alla Proposta di Delibera dell'ex ospedale militare di San Gallo, riguardo al calcolo della monetizzazione (che risale al 2005), di rivedere il corrispettivo a metro quadro;

Si impegna l'A.C. ad agire subito per rivedere il calcolo della monetizzazione adeguandolo ai prezzi attuali non con riferimento ai costi di costruzione, come è attualmente, ma al valore di mercato dell'unità sottratte all'uso sociale

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

Firenze 5.04.2023

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale
LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 5 Aprile 2023

La Commissione Consiliare Terza riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

1. ordine del giorno 707/2022 “monetizzazioni” proponenti: Bundu, Palagi;

Esito: Parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente

11 voti favorevoli (Pampaloni, De Blasi, Bianchi, Cali, Calistri, Innocenti, Masi, Bundu, Perini, Razzanelli, Santarelli)

Il Presidente
Renzo Pampaloni



In allegato testo emendato

Ordine del Giorno n 707-22 alla comunicazione in consiglio del Sindaco del 20 giugno 2022, sulla proposta di legge di iniziativa popolare per la tutela del centro storico

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: monetizzazione

Ascoltata la relazione del Sindaco in merito;

Evidenziati

- lo svuotamento costante del centro storico, causato non solo dalla mancanza di servizi alla cittadinanza residente, ma anche dai costi sempre più elevati degli alloggi che sono indirizzati verso un target turistico con affitti a breve termine o verso una clientela particolarmente facoltosa;
- parimenti, la dinamica degli affitti commerciali, che ha acquisito dinamiche **prettamente spesso** speculative, orientandosi alla massimizzazione dell'utilità ricavabile dall'overtourism, in danno del radicamento e della diversificazione delle imprese commerciali e artigianali, più utili alla popolazione locale;

~~Constatato come nel prossimo Piano Operativo, per quanto anticipato verbalmente dall'assessora all'Urbanistica, la monetizzazione del 20% del SUL, nelle aree di trasformazione con superficie complessiva superiore a 2.000 mq, da destinare all'housing sociale, non dovrebbe essere più una decisione unilaterale della proprietà, sempre assecondata dall'Amministrazione;~~

~~Ricordato come la residenza deve avere oltre a una mixité di funzioni, anche e soprattutto una mixité di residenti, così da non creare ghetti di meno abbienti o di ricchi, ma di riuscire a integrare le varie classi sociali, come d'altronde ben argomentato nel Regolamento del 2005, così spesso e ampiamente disatteso;~~

~~Richiamate le osservazioni del Q1, sia alla Proposta di delibera di Costa San Giorgio, che alla Proposta di Delibera dell'ex ospedale militare di San Gallo, riguardo al calcolo della monetizzazione (che risale al 2005), di rivedere il corrispettivo a metro quadro;~~

Dato atto che altre proposte relative alle modalità per garantire la mixité sociale nei nuovi interventi residenziali sono state presentate e approvate dal Consiglio Comunale e che ulteriori misure debbano essere valutate nel combinato disposto di quelle già discusse in Consiglio Comunale (si veda ad esempio il punto 3 "Prescrizioni legate al reperimento della quota del 20% da destinare ad edilizia convenzionata (housing sociale) nelle forme dell'affitto o in altra forma nelle trasformazioni con nuova previsione residenziale" dell'Ordine del Giorno - 2023/00329 - Per sostenere lo sviluppo sostenibile, dal punto di vista ambientale, sociale e economico, del Piano Strutturale e del Piano Operativo - collegato alla delib. n. 71/2022: "Adozione Piano Strutturale e Piano Operativo";

~~Si impegna l'A.C. ad agire subito per rivedere il calcolo della monetizzazione adeguandolo ai prezzi attuali non con riferimento ai costi di costruzione, come è attualmente, ma al valore di mercato dell'unità sottratte all'uso sociale~~ Invita l'Amministrazione ad attuare una ricognizione ed eventualmente una revisione del Regolamento approvato con DGC 41/2005 comprendente anche le modalità di applicazione del calcolo della monetizzazione.

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 05/06/2023

Ordine del Giorno N. 2022/00707

ARGOMENTO N 491

Oggetto: Monetizzazione - collegato alla comunicazione del Sindaco sulla proposta di legge popolare per decoro, vivibilità e identità dei centri storici

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno cinque del mese di giugno alle ore 14:51 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Cali, Nicola Armentano, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Massimo SABATINI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Leonardo CALISTRI	Michela MONACO
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la relazione del Sindaco in merito;

EVIDENZIATI

- lo svuotamento costante del centro storico, causato non solo dalla mancanza di servizi alla cittadinanza residente, ma anche dai costi sempre più elevati degli alloggi che sono indirizzati verso un target turistico con affitti a breve termine o verso una clientela particolarmente facoltosa;
- parimenti, la dinamica degli affitti commerciali, che ha acquisito dinamiche spesso speculative, orientandosi alla massimizzazione dell'utilità ricavabile dall'overtourism, in danno del radicamento e della diversificazione delle imprese commerciali e artigianali, più utili alla popolazione locale;

RICORDATO come la residenza deve avere oltre a una mixité di funzioni, anche e soprattutto una mixité di residenti, così da non creare ghetti di meno abbienti o di ricchi, ma di riuscire a integrare le varie classi sociali;

RICHIAMATE le osservazioni del Q1, sia alla Proposta di delibera di Costa San Giorgio, che alla Proposta di Delibera dell'ex ospedale militare di San Gallo, riguardo al calcolo della monetizzazione (che risale al 2005), di rivedere il corrispettivo a metro quadro;

DATO ATTO che altre proposte relative alle modalità per garantire la mixité sociale nei nuovi interventi residenziali sono state presentate e approvate dal Consiglio Comunale e che ulteriori misure debbano essere valutate nel combinato disposto di quelle già discusse in Consiglio Comunale (si veda ad esempio il punto 3 "Prescrizioni legate al reperimento della quota del 20% da destinare ad edilizia convenzionata (housing sociale) nelle forme dell'affitto o in altra forma nelle trasformazioni con nuova previsione residenziale" dell'Ordine del Giorno - 2023/00329 - Per sostenere lo sviluppo sostenibile, dal punto di vista ambientale, sociale e economico, del Piano Strutturale e del Piano Operativo - collegato alla delib. n. 71/2022: "Adozione Piano Strutturale e Piano Operativo";

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

AD ATTUARE una ricognizione ed eventualmente una revisione del Regolamento approvato con DGC 41/2005 comprendente anche le modalità di applicazione del calcolo della monetizzazione.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	17:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Roberto De Blasi, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli,
------------	-----	---

		Luca Santarelli
contrari	1:	Massimo Sabatini,
astenuti	2:	Mimma Dardano, Barbara Felleca,
non votanti	2:	Jacopo Cellai, Luca Tani,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Ordine del Giorno sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 3	21/12/2022	09/01/2023	05/04/2023	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente

Ora:18.10

Verbale: 492

N.Arg.: 80

ORDINE DEL GIORNO N.: 2022/01134

OGGETTO: La comunità locale entra in fabbrica, perché non c'è democrazia senza giustizia sociale - collegato alla comunicazione n. 1131/2022: "Situazione ex Gkn"

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 9 16/12/2022 Contrario

18.09: Interviene Milani Luca

18.10: Interviene Palagi Dmitrij ritira l'ordine del giorno perché la questione viene portata avanti in Regione.

ALLEGATO N.1: Ordine del Giorno n. 2022/01134 – **Ritirato**



COMUNE DI FIRENZE
21/11/22
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / U.D.G./RIS. N. 1134

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 692

1134 SINISTRA PROGETTO COMUNE

ODG SPC/01

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA: *Gianni Palagi*
IL: 21/11/22
NL

Oggetto: la comunità locale entra in fabbrica, perché non c'è democrazia senza giustizia sociale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione relativa alla situazione dell'Azienda e delle maestranze;

Considerato quanto emerso dal dibattito svoltosi nella seduta consiliare odierna;

Visto lo Statuto del Comune di Firenze, in particolare quanto all'art. 13, nonché al Titolo VI, Capo II, in particolare per la partecipazione diretta dell'ente a società di diritto privato;

Richiamata la vicenda dello stabilimento GKN, sito nel Comune di Campi Bisenzio, e dei suoi lavoratori e delle loro famiglie, residenti a Firenze e nei Comuni contermini;

Evidenziata la necessità anche per le realtà istituzionali di schierarsi accanto alle maestranze nella difesa del proprio posto di lavoro, ma anche prendendo posizione nella più ampia necessità di tutelare il tessuto economico e produttivo del territorio metropolitano;

Richiamate altre vicende analoghe, che hanno riguardato anche unità produttive site sul territorio metropolitano, il cui esito è stato però infausto anche in ragione dell'insufficiente volontà da parte delle istituzioni di tutelare con ogni mezzo legittimo la ricchezza economico-produttiva delle proprie comunità;

Visto quanto al Verbale di incontro - QF SpA (ex GKN) del 3 novembre 2022, tenutosi presso il Ministero dello Sviluppo Economico, presieduto dal Coordinatore della Struttura per le crisi di impresa il dott. Luca Annibaletti, presenti il MISE, la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, il Comune di Firenze, il Comune di Campi Bisenzio, Invitalia, QF SpA (nelle persone dell'Amministratore unico Francesco Borgomeo, di Bruno Moscarelli, Viviana Ballini, Daniele Lombardini, nonché di Vittorio Romani consulente di GMR Partners), Confindustria, le segreterie nazionali e territoriali di CGIL, CISL, UIL, Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, USB lavoro privato;

Evidenziato in merito come:

- "[...] Il dott. Albini ha affermato che l'azienda propone di modificare l'accordo di gennaio 2022 per allungare la tempistica relativa alla fase ponte nella quale trovare nuovi soci investitori [...]";

- “[...] Le OO.SS. hanno reso noto che il 2 novembre si è svolto un incontro del Comitato di proposta e verifica presso lo stabilimento, durante il quale, preso atto che il progetto industriale di QF SpA, dopo molti mesi, non trova realizzazione, si è avviata senza successo una trattativa con l’azienda al fine di ampliare e rendere trasparente la ricerca di altri soggetti pubblici o privati interessati alla reindustrializzazione del sito di Campi Bisenzio. A tale proposito, le OO.SS. hanno rappresentato la necessità di un sostegno da parte del Governo, attraverso l’ingresso di Invitalia o altro soggetto pubblico nel capitale di QF, per garantire il futuro industriale e il rilancio del sito a salvaguardia della produzione e della forza lavoro”;
- “[...] Il dott. Annibaletti ha osservato che per addivenire ad una discontinuità nella attuale situazione e garantire la trasparenza nella procedura di selezione di possibili nuovi investitori, ha richiesto un cambiamento nella governance della società e la nomina di un advisor indipendente da condividere con le Organizzazioni sindacali”;
- “[...] Il Cons. Fabiani ha fatto presente che la Regione non ha mai mancato di garantire ogni forma di supporto all’azienda, ma ha sottolineato l’opportunità che quest’ultima si avvalga di un’attività di advisory di supporto finalizzata all’individuazione di ulteriori possibili investitori”;
- “[...] Il dott. Rizzardo ha ribadito quanto affermato nei precedenti incontri, ovvero che è necessario avere chiarezza sul piano di reindustrializzazione sia per l’ottenimento di incentivi, sia per l’ingresso di Invitalia nel capitale”;
- “[...] Il dott. Annibaletti ha garantito l’impegno del Ministero a monitorare la vertenza, affermando che al momento non vi sono le condizioni per l’ingresso di Invitalia nel capitale di QF SpA, ma che se si dovesse individuare un terzo investitore si potrà ricorrere al Fondo Salvaguardia, il cui il intervento complessivo a sostegno dei programmi di investimento per la reindustrializzazione è stato innalzato recentemente a 30 milioni di euro”;

Considerato pertanto come l’ingresso di nuovi investitori nella proprietà della ex GKN sia considerato da tutte le parti in causa come dirimente rispetto alle possibilità di sopravvivenza della realtà produttiva;

IMPEGNA IL SINDACO

- A fare predisporre senza ritardo gli atti necessari per l’ingresso dell’Ente, ai sensi dell’art.8 del D.Lgs. 175/2016 nella proprietà della ex GKN ora QF;
- Ad adoperarsi senza ritardo affinché la Città metropolitana assuma le medesime decisioni;
- Ad adoperarsi senza ritardo presso la Giunta regionale toscana affinché siano assunte le medesime decisioni dal Consiglio regionale.

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi



Ora:18.11

Verbale: 493

N.Arg.: 81

ORDINE DEL GIORNO N.: 2023/00119

OGGETTO: Riflettere sulle sedi dell'estrema destra a Firenze, per togliere loro agibilità - collegato alla Commemorazione Giornata della Memoria

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni:

18.10: Interviene Milani Luca

18.11: Entra in aula Draghi Alessandro

18.11: Interviene Palagi Dmitrij

18.12: Esce dall'aula Santarelli Luca

18.14: Interviene Milani Luca

18.14: Interviene Innocenti Alessandra

18.15: Interviene Milani Luca

18.15: Interviene Milani Luca

18.15: Interviene Bianchi Donata

18.16: Interviene Milani Luca

18.16: Esce dall'aula Conti Enrico

18.16 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 20

Favorevoli: 17

Contrari: 1

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

18.16: Esito: Approvato

Ora:18.17

Verbale: 493

N.Arg.: 82

ORDINE DEL GIORNO N.: 2023/00120

OGGETTO: Lo Stato non neghi l'umanità di Alfredo Cospito e rifletta sul 41 bis - collegato alla Commemorazione Giornata della Memoria

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni:

18.16: Interviene Milani Luca

18.17: Esce dall'aula Cellai Jacopo

18.17: Interviene Palagi Dmitrij

18.20: Escono dall'aula Draghi Alessandro, Meucci Elisabetta

18.21: Interviene Milani Luca

18.21: Interviene Armentano Nicola chiede di portare l'atto in commissione per un approfondimento

18.23: Interviene Felleca Barbara assume la presidenza

18.23: Interviene Palagi Dmitrij non accetta il rinvio in commissione e ritira l'atto, essendo presente una risoluzione sullo stesso tema.

18.24: Entra in aula Cellai Jacopo

ALLEGATO N.1: Ordine del Giorno n. 2023/00119 – **Approvato**

ALLEGATO N.2: Ordine del Giorno n. 2023/00120 – **Ritirato**



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 493

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 05/06/2023

Ordine del Giorno N. 2023/00119

ARGOMENTO N 493

Oggetto: Riflettere sulle sedi dell'estrema destra a Firenze, per togliere loro agibilità - collegato alla Commemorazione Giornata della Memoria

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno cinque del mese di giugno alle ore 14:51 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Calì, Nicola Armentano, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALÌ	Renzo PAMPALONI
Angelo D'AMBRISI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Massimo SABATINI
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Massimo FRATINI
Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Leonardo CALISTRI	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLINI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATE le comunicazioni in occasione della Commemorazione della Giornata della Memoria all'interno dell'odierna seduta;

RICORDATI gli ordini del giorno:

- 2020/00141, avente per oggetto *La memoria condivisa non è un dibattito politico*, approvato durante la seduta del 6 luglio 2020;
- 2020/00142, avente per oggetto *Un memoria da valorizzare costantemente*, approvato durante la seduta del 6 luglio 2020;
- 2021/00077, avente per oggetto *Contro le forme rinnovate di identità anticostituzionali*, approvato durante la seduta del 15 febbraio 2021;

RICORDATO come il territorio comunale fiorentino sia interessato dalla presenza di più sedi appartenenti alla galassia di estrema destra, con particolare riferimento alle aree che fanno riferimento all'organizzazione CasaPound, che nel suo sito indica la sede di Firenze Identitaria e la Libreria "Il Bargello";

CONSIDERATO come il 26 novembre 2022 la realtà di CasaPound abbia di fatto aperto una nuova sede denominata L'Indomabile Firenze, all'interno del Quartiere 4, il cui Presidente ha espresso parole di chiara condanna, analogamente a quanto fatto da diversi gruppi consiliari del Comune di Firenze;

PRESO ATTO di come ormai da anni il Comune di Firenze esprima posizioni chiare contro l'agibilità dell'estrema destra sul territorio, anche alla luce degli omicidi, delle stragi e degli episodi di violenza di matrice fascista, neofascista e razzista, avvenuti anche nel recente passato in città, senza che questo determinasse un effettivo cambiamento rispetto alla sua presenza organizzata;

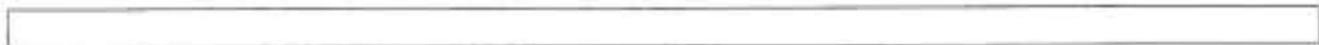
ESPRIME

preoccupazione per l'apertura della sede L'Indomabile Firenze;

L'auspicio che ogni realtà privata neghi i propri immobili all'estrema destra per l'apertura di sedi in cui svolgere attività politica improntata da nostalgia per il fascismo e in cui trovano spazio posizioni negazioniste, o comunque dal chiaro sapore revisionista, rispetto alle vicende del fascismo, del nazismo, delle leggi razziali, dei campi di concentramento e della seconda guerra mondiale;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A organizzare un momento di confronto con ANED, ANPI e altre realtà impegnate sul fronte della memoria, per capire come sia possibile che a distanza di anni l'estrema destra continui a inaugurare nuove sedi in città, con conseguenti momenti di tensione sociale sul territorio urbano, a cui far partecipare i gruppi consiliari interessati, Sindaco e Giunta.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	17:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Biasi, Barbara Felleca, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mireo Rufilli
contrari	1:	Alessandro Emanuele Draghi,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Massimo Sabatini, Luca Tani,

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Approvata

Ordine del Giorno (SPC 2) collegato alla comunicazione 2023/00088, avente per oggetto *Commemorazione Giornata della Memoria*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu


STRUTTURA AUTONOMA H E
DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA PALAGI, BUNDU
IL 30/01/23 - ORE 16:13

Oggetto: Lo Stato non neghi l'umanità di Alfredo Cospito e rifletta sul 41 bis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltate le comunicazioni in occasione della Commemorazione della Giornata della Memoria all'interno dell'odierna seduta;

Evidenziato come sia un errore banalizzare la storia o negare la specificità dell'orrore perpetrato dal regime nazista e da quello fascista, oggetto della Giornata della Memoria;

Ricordato come la Regione Toscana, analogamente al Comune di Firenze, commemori ogni anno la decisione del Granducato di Toscana del 30 novembre 1786 di abolire la pena di morte, così come sceglierà di fare la Repubblica italiana all'interno dello Stato italiano, dopo la Liberazione;

Ricordato come lo Stato sia responsabile della salute e dell'incolumità delle persone quando le priva della loro libertà;

Considerato come l'articolo 41-bis sia una disposizione dell'ordinamento penitenziario italiano che:

- Prevede un particolare regime carcerario (ritenuto particolarmente duro anche da chi ne sostiene le ragioni);
- Sospende le normali regole di trattamento, in origine per situazioni di pericolo all'interno dell'istituto penitenziario, successivamente estesa a figure condannate per delitti di associazione per delinquere di stampo mafioso, per impedire il passaggio di ordini e comunicazioni tra il carcere e l'organizzazione di appartenenza all'esterno dello stesso;
- Fosse uno strumento introdotto con carattere di temporaneità, entrando stabilmente nell'ordinamento italiano a inizio XXI secolo;
- Ha un carattere pratico estraneo alle logiche punitive e che non si lega alla gravità degli atti commessi, ma interviene su una valutazione di pericolosità dei comportamenti della persona detenuta mentre si trova all'interno dell'istituto penitenziario;

COMUNE DI FIRENZE
30/1/23
Chiamatazione N°
Intervallante N°
Matrice F. O. S. A. S. N. 120

Preso atto di come Alfredo Cospito da oltre cento giorni stia portando avanti uno sciopero della fame, per contestare, tra le altre cose, il regime previsto dall'istituto del 41-bis, con un significativo deterioramento delle condizioni di salute dello stesso, che rischia di concludersi con la morte dello stesso, mentre si trova nelle "mani dello Stato" e all'interno di una struttura detentiva pubblica;

Ricordate le analoghe prese di posizioni delle Città di Torino e di Napoli;

Richiamate le parole del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale, pronunciate proprio il 27 gennaio 2023, per cui «la tutela della salute di chi è nella disponibilità dello Stato, in quanto privato della libertà personale, è responsabilità dell'Amministrazione che lo ha in carico», ritenendo il trasferimento di Alfredo Cospito "non più procrastinabile

ESPRIME

Perplessità verso il regime del 41 bis, al quale sono attualmente sottoposte circa 800 persone, e verso ogni forma di detenzione che arrivi a ledere la dignità umana all'interno di strutture pubbliche della Repubblica italiana;

RITIENE

Necessario un'azione di tutti i livelli istituzionali perché la specifica vicenda di Alfredo Cospito trovi una conclusione diversa dalla sua morte a seguito dello sciopero della fame portato avanti a oltranza, mentre è detenuto secondo l'istituto del 41 bis;

IMPEGNA IL SINDACO

A intervenire in tutte le sedi istituzionali, anche di carattere associativo quale l'ANCI, a favore del presente ordine del giorno;

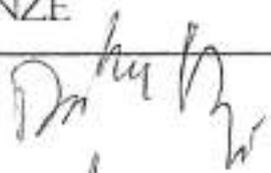
IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- Al Ministro della giustizia;
- Alle figure legali che seguono Alfredo Cospito nella sua vicenda giudiziaria.

Il consigliere,

Dmitrij Palagi



La consigliera,
Antonella Bundu



Ora:18.25

Verbale: 494

N.Arg.: 108

MOZIONE N.: 2020/00927

OGGETTO: Perché le Chiavi le deve dare la Città

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. Affari Istituzionali --- Sospensione con termini scaduti il 25.10.20

18.24: Interviene Felleca Barbara

18.24: Entra in aula Draghi Alessandro

18.24: Esce dall'aula De Blasi Roberto

18.26: Esce dall'aula Conti Enrico

18.26: Entrano in aula Conti Enrico,Conti Enrico

18.25: Interviene Moro Bundu Antonella presenta un autoemendamento

18.27: Entra in aula De Blasi Roberto

18.27: Esce dall'aula Piccioli Massimiliano

18.29: Interviene Felleca Barbara

18.29: Interviene Pastorelli Francesco chiede di poter riesaminare l'atto in commissione

18.31: Interviene Felleca Barbara

18.31: Interviene Palagi Dmitrij accoglie la proposta di riesaminarlo in commissione

18.32: Interviene Felleca Barbara l'atto torna all'esame della commissione acquisendo il testo autoemendato

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2020/00927 – **Rinviato**

ALLEGATO N.2: Mozione n. 2020/00927 (testo auto emendato)

MOZIONE

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: perché le Chiavi le deve dare la Città

COMUNE DI FIRENZE	
03.09.20	
Interrogazione N.	927
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	927

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti la Deliberazione della Giunta comunale n. 408 del 14.06.2005, avente ad oggetto "Istituzione del riconoscimento *Chiavi della Città* e approvazione del relativo disciplinare" e, in particolare, che:

- il Comune di Firenze pone tra le finalità Statutarie (Art.8) quella di favorire "l'incontro fra i popoli" nonché "scambi e gemellaggi con le città di tutto il mondo";
- tali attività internazionali contribuiscono al profilo di Firenze città aperta anche attraverso l'opera di persone, enti o associazioni che non sono nate a Firenze ma che nel loro operare hanno giovato molto all'immagine ed al prestigio della città;

Preso atto che sarebbe stata considerata prioritaria l'esigenza di ritenere le suddette Chiavi della Città quale "specifico riconoscimento formalizzato dalla Giunta Comunale proprio per i cittadini, enti ed associazioni che hanno operato positivamente per la città pur essendo di nazionalità straniera o provenendo da altre città o regioni italiane";

Preso altresì atto che il disciplinare approvato in allegato alla deliberazione n. 408/2005 prevede:

- All'Art. 2 che:
 - Le Chiavi della Città sono assegnate, sulla base dei requisiti di cui all'art. 1, con decisione di Giunta Comunale, su proposta del Sindaco o dell'Assessore delegato ai Rapporti Internazionali.
 - La consegna delle Chiavi della Città è accompagnata da un documento recante la motivazione.
- All'Art. 3 che:
 - La consegna delle Chiavi della Città è effettuata dal Sindaco o Assessore delegato con cerimonia pubblica all'interno del Palazzo Vecchio.

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A procedere all'elaborazione di un superamento delle disposizioni in vigore, affinché:

1. l'attribuzione dell'onorificenza delle Chiavi della Città, anche se su proposta vincolante della Giunta, sia deliberata dal Consiglio comunale, in quanto meglio rappresentante la volontà della Città, visto che l'attuale impianto normativo vede la Giunta quale emanazione del Sindaco;

MOZIONE N. 927-2020

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: perché le Chiavi le deve dare la Città

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti la Deliberazione della Giunta comunale n. 408 del 14.06.2005, avente ad oggetto "Istituzione del riconoscimento *Chiavi della Città* e approvazione del relativo disciplinare" e, in particolare, che:

- Il Comune di Firenze pone tra le finalità Statutarie (Art.8) quella di favorire "l'incontro fra i popoli" nonché "scambi e gemellaggi con le città di tutto il mondo";
- tali attività internazionali contribuiscono al profilo di Firenze città aperta anche attraverso l'opera di persone, enti o associazioni che non sono nate a Firenze ma che nel loro operare hanno giovato molto all'immagine ed al prestigio della città;

Preso atto che sarebbe stata considerata prioritaria l'esigenza di ritenere le suddette Chiavi della Città quale "specifico riconoscimento formalizzato dalla Giunta Comunale proprio per i cittadini, enti ed associazioni che hanno operato positivamente per la città pur essendo di nazionalità straniera o provenendo da altre città o regioni italiane";

Preso altresì atto che il disciplinare approvato in allegato alla deliberazione n. 408/2005 prevede:

- All'Art. 2 che:
 - Le Chiavi della Città sono assegnate, sulla base dei requisiti di cui all'art. 1, con decisione di Giunta Comunale, su proposta del Sindaco o dell'Assessore delegato ai Rapporti Internazionali.
 - La consegna delle Chiavi della Città è accompagnata da un documento recante la motivazione.
- All'Art. 3 che:
 - La consegna delle Chiavi della Città è effettuata dal Sindaco o Assessore delegato con cerimonia pubblica all'interno del Palazzo Vecchio.

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE

A procedere all'elaborazione di un superamento delle disposizioni in vigore, affinché:

1. l'attribuzione dell'onorificenza delle Chiavi della Città, possa essere attribuita anche se su proposta vincente della Giunta, o sia deliberata dal Consiglio comunale, in quanto meglio rappresentante la volontà della Città, visto che l'attuale impianto normativo vede la Giunta quale emanazione del Sindaco;

2. che la motivazione sia parte integrante dell'atto deliberativo del Consiglio di cui al punto precedente;
3. che la consegna possa essere effettuata anche in luogo esterno appropriato e confacente all'espressione dei medesimi valori civici cittadini, quali l'arengario della Piazza della Signoria;
4. che la consegna possa essere effettuata, qualora la persona insignita non possa spostarsi per ragioni di salute, possa avvenire straordinariamente anche in luoghi diversi dal Comune di Firenze.

La Consigliera Antonella Bundu

Il Consigliere Dmitrij Palagi

Ora:18.32

Verbale: 495

N.Arg.: 109

MOZIONE N.: 2022/00008

OGGETTO: Estensione orario apertura depositaria comunale

Proponente/i: Draghi Alessandro Emanuele Cellai Jacopo

Istruttoria Comm.ni: Comm. Controllo --- Sospensione con termini scaduti il 17.2.22

18.32: Entra in aula Piccioli Massimiliano

18.33: Interviene Draghi Alessandro ritiene opportuno riesaminare l'atto in commissione

18.33: Interviene Felleca Barbara l'atto verrà esaminato in commissione

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2022/00008– **Rinviato**

MOZIONE

Proponenti: Alessandro Draghi, Jacopo Cellai

Oggetto: estensione orario apertura depositeria comunale

II CONSIGLIO COMUNALE

- **PREMESSO** che la depositeria situata in via S. Allende, a Firenze Nova, è gestita da S.a.S. partecipata interamente dal Comune di Firenze;
- **VERIFICATO** che sul sito di S.a.S. sono indicati gli orari di apertura di seguito indicati:

- dal lunedì al venerdì 08:00 – 20:00
- sabato e prefestivi 08:00 – 19:00
- domenica e festivi chiuso

Apertura notturna per SERVIZIO PULIZIA STRADE dalle 00:30 alle 08:00 dal martedì al sabato (domenica dalle 00:30 alle 06:30);

- **VERIFICATO** inoltre che l'apertura notturna "sarà interrotta in caso di sospensione del servizio di rimozione per pulizia strade";
- **CONSIDERATO** che qualora ad un'automobilista fosse rimosso il veicolo nel tardo pomeriggio non avrebbe il tempo necessario per potersi recare alla depositeria prima della chiusura;
- **ATTESO** che la partecipata dei servizi alla strada offra un servizio maggiormente fruibile ai residenti, pendolari e turisti che malauguratamente hanno subito l'inconveniente del veicolo rimosso

INVITA IL SINDACO

a concordare con S.a.S. la posticipazione della chiusura della depositeria in via S. Allende nelle ore serali.

Alessandro Draghi

Jacopo Cellai

Ora:18.34

Verbale: 496

N.Arg.: 110

MOZIONE N.: 2022/00035

OGGETTO: Costo del suolo.

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 --- Proroga con termini scaduti il 09.02.22 Comm. 1 --- Proroga con termini scaduti il 09.02.22 Comm. 3 --- Proroga con termini scaduti il 09.02.22

18.34: Interviene Moro Bundu Antonella e' disponibile a riportare l'atto in commissione con l'accordo del Presidente della Commissione 3 Pampaloni

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2022/00035– **Rinviato**

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: costo del suolo

COMUNE DI FIRENZE	
17 GEN 2022	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____	35

Preso atto che il monitoraggio del consumo di suolo avviene sotto la responsabilità di SNPA, attraverso una specifica rete di referenti che coinvolge Ispra e le Agenzie per la protezione dell'ambiente delle Regioni e delle Province Autonome, tra cui ARPAT.

Considerato quanto riportato nel Rapporto ISPRA SNPA 2021

"Il consumo di suolo in Italia 2020" - dove emerge che in Italia il cemento cresce più della popolazione, con un aumento della densità del costruito a scapito delle aree agricole e naturali. Uno spreco di suolo che continua ad avanzare anche nelle aree a rischio idrogeologico e sismico.

"Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici. Edizione 2021", che fornisce il quadro aggiornato dei processi di trasformazione della copertura del suolo in Italia, permettendo così di valutare l'impatto del consumo di suolo sul paesaggio e sui servizi ecosistemici. Nel 2020 è continuato con un aumento rispetto al 2019 il consumo del suolo.

Evidenziato come

i dati del succitato rapporto in riferimento all'eccessivo consumo di suolo in Toscana, indica il record per la provincia di Firenze con 25.756 ettari consumati nel 2019

fra i 30 Comuni italiani con più di 100.000 abitanti che nel 2019 hanno consumato più suolo in percentuale figura anche Firenze, che è fra le prime città nel territorio comunale della Toscana per valore assoluto di superficie consumata.

I primi tre comuni in termini di percentuale di superficie artificiale rispetto ai confini amministrativi sono Forte dei Marmi con una percentuale del 46,1, Firenze 41,9 e Viareggio 38,5.

Richiamati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, dove entro il 2030 dovremmo rendere le nostre città più inclusive, sicure, resilienti e sostenibili e fermare e ripristinare i terreni degradati;

Considerato altresì che andrebbe fatto conoscere il costo economico-finanziario, oltreché ambientale, del consumo di suolo e che a questo proposito Ispra ha stimato un costo annuale medio per la perdita dei servizi ecosistemici, compreso tra 66mila e 81mila euro a ettaro per il flusso di servizio che il suolo non sarà più in grado di assicurare. È invece compreso tra 23mila e 28mila euro a ettaro per lo stock di risorsa perduta. Complessivamente, quindi, si tratta di una cifra tra 89mila e 109mila euro l'anno per ciascun ettaro di terreno libero che viene impermeabilizzato;

Letta la denuncia de il Forum Salviamo il Paesaggio, nell'appello lanciato a gennaio 2022 "Nel 2020, nonostante i ripetuti lockdown, (a livello nazionale) le nuove coperture artificiali hanno riguardato altri 56,7 chilometri quadrati, più di 15 ettari al giorno. Le conseguenze sono anche economiche: i costi nascosti, dovuti alla perdita dei servizi ecosistemici che il suolo non è più in grado di fornire a causa della crescente impermeabilizzazione e artificializzazione degli ultimi otto anni, sono stimati in oltre tre miliardi di euro annui che si aggiungono ai costi fissi accumulati negli anni precedente del suolo"

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a deliberare l'inserimento in bilancio del costo determinato dal consumo di suolo: 100mila euro per ciascun ettaro di suolo impermeabilizzato, ovvero una media di 10 euro per ogni metro quadrato, da inserire come costo fisso annuale nei bilanci ambientali e sociali, a partire dall'annualità in cui il nuovo consumo di suolo è stato accertato.

La consigliera Antonella Bundu

Il Consigliere Dmitrij Palagi

Ora:18.36

Verbale: 497

N.Arg.: 111

MOZIONE N.: 2022/00041

OGGETTO: Per la salvaguardia dell'occupazione e della produzione del marrone allo stabilimento Ortofrutticola Mugello di Marradi

Proponente/i: Comm. 9

Istruttoria Comm.ni: Comm. 9 08/03/2022 Favorevole di tutti i presenti su atto emendato dai proponenti facendo proprio l'atto precedentemente presentato dai consiglieri Sparavigna, Armentano, Dardano, Cali, Calistri, Bonanni, Felleca, Conti, Rufilli, Bianchi, Piccioli

18.36: Interviene Felleca Barbara

18.37: Interviene Palagi Dmitrij interviene come Vice presidente della commissione 9.

18.38: Esce dall'aula Tani Luca

18.38: Interviene Felleca Barbara

18.40: Esce dall'aula Draghi Alessandro

18.38: Interviene Armentano Nicola

18.41: Entra in aula Tani Luca

18.41: Esce dall'aula Piccioli Massimiliano

18.42: Interviene Felleca Barbara

18.42: Interviene Pastorelli Francesco

18.43: Interviene Felleca Barbara

18.44 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 20

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

18.44: Esito: Approvata emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, De Blasi Roberto, Felleca Barbara, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Tani Luca

Non Votanti

Dardano Mimma

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2022/00041 – **I stesura**

ALLEGATO N.2: Emendamento approvato in commissione

ALLEGATO N.3: Mozione n. 2022/00041 – **Approvata emendata**



COMUNE DI FIRENZE	
18/1/22	
Interrogazione N.	4A
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	Gruppo Consiliare Partito Democratico

ALLEGATO N°	1
REGOLAMENTO N°	697

Tipo atto: mozione

Oggetto: per la salvaguardia dell'occupazione e della produzione del marrone allo stabilimento Ortofrutticola Mugello di Marradi.

Proponente: Laura Sparavigna, Nicola Armentano, Mimma Dardano, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Patrizia Bonanni, Barbara Felleca, Enrico Conti, Mirco Ruffili, Donata Bianchi, Massimiliano Piccioli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che alla fine di dicembre 2021 la società Italcanditi di Bergamo, società controllata dal Fondo Investindustrial, ha annunciato di voler chiudere lo stabilimento di Marradi comunicando alle parti sociali di cessare l'attività dell'Ortofrutticola del Mugello per trasferire la produzione di marron glacé allo stabilimento principale di Pedrengo;

Evidenziato che lo stabilimento di Marradi rappresenta una storica e pregiata produzione dell'Alto Mugello, nata nel 1984 grazie al fattivo intervento pubblico delle istituzioni locali e con alcuni fondi europei, che produce il rinomato "Marrone del Mugello Igp", esportando in 30 Paesi prodotti di alta qualità. Tale produzione è inoltre intimamente legata all'ambiente appenninico e a quell'economia del bosco che riveste un'importanza primaria per evitare l'abbandono della montagna, con conseguente aumento dei rischi idrogeologici;

Sottolineato che l'Ortofrutticola del Mugello è diventata negli anni uno stabilimento fondamentale della filiera agroalimentare e dell'immagine produttiva del Mugello sui mercati nazionali ed internazionali;

Evidenziato che l'Ortofrutticola riveste un'importanza fondamentale per il tessuto economico e sociale di Marradi occupando oltre 80 dipendenti tra indeterminati e stagionali, di cui il 90% sono donne;

Fatto presente che dal giorno della minacciata delocalizzazione della produzione i lavoratori e le lavoratrici di Marradi, con il sostegno delle organizzazioni sindacali e delle istituzioni locali, hanno iniziato il Presidio dell'azienda per difendere l'occupazione ed evitare la chiusura o il

ridimensionamento di una produzione così pregiata e con buone prospettive di mercato;

Preso atto che il 13 gennaio c.a. si è tenuto il tavolo dell'Unità di crisi tra Regione Toscana, sindacati e azienda e durante l'incontro la proprietà Italcanditi avrebbe avanzato un'ipotesi di riconversione, assicurando la non chiusura dell'attività, che prevede lo spostamento a Pedrengo della lavorazione e confezionamento del marrone glacé e l'attivazione di nuove linee di produzione sul prodotto fresco a Marradi. Senza, tuttavia, accompagnare queste ipotesi con un piano industriale di investimenti e garanzie occupazionali;

Condivisa la preoccupazione espressa, a seguito dell'incontro, dalla Regione Toscana, dal Comune di Marradi, dalle organizzazioni sindacali e dall'assemblea dei lavoratori e delle lavoratrici;

Apprezzata l'immediata presa di posizione espressa dal Sindaco della Città Metropolitana a favore dei lavoratori e per la difesa della produzione a Marradi di un prodotto tipico e di alta qualità qual'è il marrone del Mugello;

ESPRIME

- piena solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici dell'Ortofrutticola Mugello e al Comune di Marradi impegnati per la salvaguardia dell'occupazione e per la difesa di una produzione di alta qualità, tipica del nostro Appennino e fondamentale per l'economia e l'ambiente legato ai boschi;

CHIEDE AL SINDACO

- di continuare a seguire gli sviluppi della trattativa che si è aperta a seguito della prima riunione dell'Unità di crisi del 13 gennaio affinché la proprietà corrisponda alla richiesta avanzata dalla Regione Toscana e dalle organizzazioni sindacali per un piano industriale in grado di dare garanzie sull'occupazione nello stabilimento di Marradi e prospettive di sviluppo per la produzione in loco di un prodotto di qualità così intimamente legato alla natura e alla tipicità del Mugello.

Reg.11 /esiti/2022

Firenze, 8.03.2022

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo
e p.c. Al Dirigente dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito seduta del 8 marzo 2022

La 9° Commissione Consiliare, riunitasi in data 8 marzo 2022 ha esaminato N° 1 atto e ha espresso i seguenti pareri:

1. Mozione N° 00041/2022 Titolo “ Per la salvaguardia dell'occupazione e della produzione del marrone allo stabilimento Ortofrutticola Mugello di Marradi.”

Proponenti Consiglieri: Laura Sparavigna, Nicola Armentano, Mimma Dardano, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Patrizia Bonanni, Barbara Felleca, Enrico Conti, Mirco Ruffili, Donata Bianchi, Massimiliano Piccioli.

ESITO: Parere favorevole di tutti i presenti su testo emendato dal proponente

Voti favorevoli: 6 (Sparavigna – Palagi – Ascianti – Pampaloni – Calistri – D'Ambrisi – Draghi - Piccioli)

Voti contrari : 0

Voti Astenuti : 0

Voti presenti non votanti: 0

L'atto è fatto proprio dalla Commissione con l'accordo dei proponenti

La Presidente
Laura Sparavigna



Firenze, 8.03.2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Mozione n. 00041/2022 con oggetto: "Per la salvaguardia dell'occupazione e della produzione del marrone allo stabilimento Ortofrutticola Mugello di Marradi"
con proponenti Consiglieri: Laura Sparavigna, Nicola Armentano, Mimma Dardano, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Patrizia Bonanni, Barbara Felleca, Enrico Conti, Mirco Ruffilli, Donata Bianchi, Massimiliano Piccioli

L'atto è fatto proprio dalla Commissione con emendamenti e con l'accordo dei proponenti

Premesso che alla fine di dicembre 2021 la società Italcanditi di Bergamo, società controllata dal Fondo Investindustrial, ha annunciato di voler chiudere lo stabilimento di Marradi comunicando alle parti sociali di cessare l'attività dell'Ortofrutticola del Mugello per trasferire la produzione di marrons glacés allo stabilimento principale di Pedrengo;

Evidenziato che lo stabilimento di Marradi rappresenta una storica e pregiata produzione dell'Alto Mugello, nata nel 1984 grazie al fattivo intervento pubblico delle istituzioni locali e con alcuni fondi europei, che lavora il rinomato "Marrone del Mugello IGP", esportando in 30 Paesi prodotti di alta qualità. Tale produzione è inoltre intimamente legata all'ambiente appenninico e a quell'economia del bosco che riveste un'importanza primaria per evitare l'abbandono della montagna e gli inevitabili rischi idrogeologici;

Sottolineato che l'Ortofrutticola del Mugello è diventata negli anni uno stabilimento fondamentale della filiera agroalimentare e dell'immagine produttiva del Mugello sui mercati nazionali ed internazionali;

Evidenziato che l'Ortofrutticola riveste un'importanza fondamentale per il tessuto economico e sociale di Marradi occupando oltre 80 dipendenti tra indeterminati e stagionali, di cui il 90% sono donne;

Fatto presente che dal giorno della minacciata delocalizzazione della produzione i lavoratori e le lavoratrici di Marradi, con il sostegno delle organizzazioni sindacali e delle istituzioni locali, hanno iniziato il Presidio dell'azienda per difendere l'occupazione ed evitare la chiusura o il ridimensionamento di una produzione così pregiata e con buone prospettive di mercato;

Preso atto che il 13 gennaio c.a. si è tenuto il tavolo dell'Unità di crisi tra Regione Toscana, sindacati e azienda e durante l'incontro la proprietà Italcanditi avrebbe avanzato un'ipotesi di riconversione, assicurando la non chiusura dell'attività, che prevede lo spostamento a Pedrengo della lavorazione e confezionamento del marrone glacé e l'attivazione di nuove linee di produzione sul prodotto fresco a Marradi. Senza, tuttavia, accompagnare queste ipotesi con un piano industriale di investimenti e garanzie occupazionali;

Condivisa la preoccupazione espressa, a seguito dell'incontro, dalla Regione Toscana, dal Comune di Marradi, dalle organizzazioni sindacali e dall'assemblea dei lavoratori e delle lavoratrici;

Apprezzata l'immediata presa di posizione espressa dal Sindaco della Città Metropolitana a favore dei lavoratori e per la difesa della produzione a Marradi di un prodotto tipico e di alta qualità qual è il marrone del Mugello;

CONSIDERATO

Dopo lunga trattativa tra la Regione Toscana, Città Metropolitana, Sindaco di Marradi e OO.SS. al Tavolo di Crisi assieme alla parte datoriale, sono riusciti a ottenere un Accordo di Intenti accolto a larghissima maggioranza, con 2 contrari e nessun astenuto, dall'assemblea dei lavoratori e delle lavoratrici sottoscritto poi dalle OO.SS;

che suddetto accordo tutela i livelli occupazionali delle lavoratrici e lavoratori a tempo indeterminato, ma anche dell'intero gruppo di stagionali per l'intera durata del Piano Industriale, aggiungendo una clausola di salvaguardia occupazionale per i primi due anni;

che la "Fabbrica dei Marroni" ha ripreso la sua attività il 28 Febbraio con l'ingresso delle lavoratrici e dei lavoratori a tempo indeterminato e che entro il mese di Marzo darà seguito a tutti i passaggi societari così da poter iniziare la produzione e inserire le/gli stagionali;

RITENUTO

che il Tavolo Istituzionale rimarrà aperto, al fine di monitorare l'andamento dell'Ortofrutticola, ma anche per ricercare tutte quelle opportunità e soluzioni che rafforzino il tessuto produttivo di Marradi legato al Marrone;

ESPRIME

~~piena solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici dell'Ortofrutticola Mugello e al Comune di Marradi impegnati per la salvaguardia dell'occupazione e per la difesa di una produzione di alta qualità, tipica del nostro Appennino e fondamentale per l'economia e l'ambiente legato ai boschi;~~

CHIEDE AL SINDACO

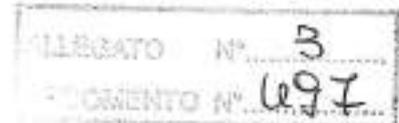
~~- di continuare a seguire gli sviluppi della trattativa che si è aperta a seguito della prima riunione dell'Unità di crisi del 13 gennaio affinché la proprietà corrisponda alla richiesta avanzata dalla Regione Toscana e dalle organizzazioni sindacali per un piano industriale in grado di dare garanzie sull'occupazione nello stabilimento di Marradi e prospettive di sviluppo per la produzione in loco di un prodotto di qualità così intimamente legato alla natura e alla tipicità del Mugello.~~

~~- a sostenere la città metropolitana nella ricerca di nuove opportunità per il territorio marradese che possano irrobustire il piano industriale dell'Ortofrutticola del Mugello~~

~~- Ad inviare questo documento al Ministro del Lavoro, al Ministro dello Sviluppo economico, al Presidente della Regione Toscana, al Sindaco di Marradi, al Sindaco di Pedrengo, al Sindaco di Bergamo e al Presidente dell'Unione dei Comuni del Mugello~~

La Presidente
Laura Sparavigna





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 05/06/2023

Mozione N. 2022/00041

ARGOMENTO N 497

Oggetto: Per la salvaguardia dell'occupazione e della produzione del marrone allo stabilimento Ortofrutticola Mugello di Marradi

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno cinque del mese di giugno alle ore 14:51 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Cali, Nicola Armentano, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Massimo SABATINI
Roberto DE BLASI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLINI	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione n. 00041/2022 con oggetto : "Per la salvaguardia dell'occupazione e della produzione del marrone allo stabilimento Ortofrutticola Mugello di Marradi" con proponenti Consiglieri: Laura Sparavigna, Nicola Armentano, Mimma Dardano, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Patrizia Bonanni, Barbara Felleca, Enrico Conti, Mirco Ruffili, Donata Bianchi, Massimiliano Piccioli;

L'ATTO è fatto proprio dalla Commissione con emendamenti e con l'accordo dei proponenti;

PREMESSO che alla fine di dicembre 2021 la società Italcanditi di Bergamo, società controllata dal Fondo Investindustrial, ha annunciato di voler chiudere lo stabilimento di Marradi comunicando alle parti sociali di cessare l'attività dell'Ortofrutticola del Mugello per trasferire la produzione di marrons glacés allo stabilimento principale di Pedrengo;

EVIDENZIATO che lo stabilimento di Marradi rappresenta una storica e pregiata produzione dell'Alto Mugello, nata nel 1984 grazie al fattivo intervento pubblico delle istituzioni locali e con alcuni fondi europei, che lavora il rinomato "Marrone del Mugello IGP", esportando in 30 Paesi prodotti di alta qualità. Tale produzione è inoltre intimamente legata all'ambiente appenninico e a quell'economia del bosco che riveste un'importanza primaria per evitare l'abbandono della montagna e gli inevitabili rischi idrogeologici;

SOTTOLINEATO che l'Ortofrutticola del Mugello è diventata negli anni uno stabilimento fondamentale della filiera agroalimentare e dell'immagine produttiva del Mugello sui mercati nazionali ed internazionali;

EVIDENZIATO che l'Ortofrutticola riveste un'importanza fondamentale per il tessuto economico e sociale di Marradi occupando oltre 80 dipendenti tra indeterminati e stagionali, di cui il 90% sono donne;

FATTO presente che dal giorno della minacciata delocalizzazione della produzione i lavoratori e le lavoratrici di Marradi, con il sostegno delle organizzazioni sindacali e delle istituzioni locali, hanno iniziato il Presidio dell'azienda per difendere l'occupazione ed evitare la chiusura o il ridimensionamento di una produzione così pregiata e con buone prospettive di mercato;

PRESO ATTO che il 13 gennaio c.a. si è tenuto il tavolo dell'Unità di crisi tra Regione Toscana, sindacati e azienda e durante l'incontro la proprietà Italcanditi avrebbe avanzato un'ipotesi di riconversione, assicurando la non chiusura dell'attività, che prevede lo spostamento a Pedrengo della lavorazione e confezionamento del marrone glacé e l'attivazione di nuove linee di produzione sul prodotto fresco a Marradi. Senza, tuttavia, accompagnare queste ipotesi con un piano industriale di investimenti e garanzie occupazionali;

CONDIVISA la preoccupazione espressa, a seguito dell'incontro, dalla Regione Toscana, dal Comune di Marradi, dalle organizzazioni sindacali e dall'assemblea dei lavoratori e delle lavoratrici;

APPREZZATA l'immediata presa di posizione espressa dal Sindaco della Città Metropolitana a favore dei lavoratori e per la difesa della produzione a Marradi di un prodotto tipico e di alta qualità qual è il marrone del Mugello;

CONSIDERATO

Dopo lunga trattativa tra la Regione Toscana, Città Metropolitana, Sindaco di Marradi e OO.SS. al Tavolo di Crisi assieme alla parte datoriale, sono riusciti a ottenere un Accordo di Intenti accolto a larghissima maggioranza, con 2 contrari e nessun astenuto, dall'assemblea dei lavoratori e delle lavoratrici sottoscritto poi dalle OO.SS.;

che suddetto accordo tutela i livelli occupazionali delle lavoratrici e lavoratori a tempo indeterminato, ma anche dell'intero gruppo di stagionali per l'intera durata del Piano Industriale, aggiungendo una clausola di salvaguardia occupazionale per i primi due anni;

che la "Fabbrica dei Marroni" ha ripreso la sua attività il 28 Febbraio con l'ingresso delle lavoratrici e dei lavoratori a tempo indeterminato e che entro il mese di Marzo darà seguito a tutti i passaggi societari così da poter iniziare la produzione e inserire le/gli stagionali;

RITENUTO

che il Tavolo Istituzionale rimarrà aperto, al fine di monitorare l'andamento dell'Ortofrutticola, ma anche per ricercare tutte quelle opportunità e soluzioni che rafforzino il tessuto produttivo di Marradi legato al Marrone;

CHIEDE AL SINDACO

- di continuare a seguire gli sviluppi della trattativa che si è aperta a seguito della prima riunione dell'Unità di crisi del 13 gennaio;
- a sostenere la città metropolitana nella ricerca di nuove opportunità per il territorio marradese che possano irrobustire il piano industriale dell'Ortofrutticola del Mugello
- Ad inviare questo documento al Ministro del Lavoro, al Ministro dello Sviluppo economico, al Presidente della Regione Toscana, al Sindaco di Marradi, al Sindaco di Pedrengo, al Sindaco di Bergamo e al Presidente dell'Unione dei Comuni del Mugello

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Jacopo Cellai, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Roberto De Blasi, Barbara Felleca, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Mirco Rufilli, Massimo Sabatini, Luca Tani
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Mimma Dardano,

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 9	18/01/2022	02/02/2022	08/03/2022	Favorevole di tutti i presenti su atto emendato dai proponenti facendo proprio l'atto precedentemente presentato dai consiglieri Sparavigna, Armentano, Dardano, Cali, Calistri, Bonanni, Felleca, Conti, Rufilli, Bianchi, Piccioli

Ora:18.44

Verbale: 498

N.Arg.: 112

MOZIONE N.: 2022/00049

OGGETTO: Una panchina per Giulio Regeni

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni: Comm. 7 26/01/2022 Favorevole

18.45: Interviene Palagi Dmitrij

18.45: Interviene Felleca Barbara

18.46: Interviene Bianchi Donata

18.47: Entra in aula Piccioli Massimiliano

18.49: Interviene Felleca Barbara

18.49 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti: 21

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

18.49: Esito: Approvata

Favorevoli

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Conti Enrico,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Felleca Barbara,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Moro Bundu Antonella,Nutini Franco,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco

Non Votanti

Cellai Jacopo,Sabatini Massimo,Tani Luca

18.51: Interviene Felleca Barbara toglie la seduta

ALLEGATO N.1: Mozione n. 2022/00049 – **Approvata**



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 498

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 05/06/2023

Mozione N. 2022/00049

ARGOMENTO N 498

Oggetto: Una panchina per Giulio Regeni

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno cinque del mese di giugno alle ore 14:51 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Francesca Calì, Nicola Armentano, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALÌ	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mirco RUFILLI
Mimma DARDANO	Massimo SABATINI
Roberto DE BLASI	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Fabio GIORGETTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Letizia PERINI
Emanuele COCCOLINI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO il perdurare della posizione di non collaborazione con lo Stato italiano tenuta dallo Stato egiziano nella ricerca e persecuzione degli assassini di Giulio Regeni, come pure dell'attenzione di tutte le ONG impegnate per la difesa dei diritti civili nel mondo davanti ad un "omicidio di stato";

CONSIDERATE quindi le numerose iniziative di sensibilizzazione al problema della tutela dei diritti civili e della necessità di verità e giustizia per il caso Regeni che Associazioni, Partiti politici, Enti diversi hanno realizzato e ancora stanno portando avanti;

RICORDATO come recentemente molti enti locali abbiano preso ispirazione da articolazioni associative diverse nella realizzazione di "panchine gialle" per ricordare il caso di Giulio Regeni e per essere di stimolo e memoria per la causa della ricerca della verità e della difesa dei diritti civili;

IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE

A realizzare una panchina gialla per Giulio Regeni in ciascuno dei cinque Quartieri della Città, condividendo con i Consigli di Quartiere, le relative presidenze e con la cittadinanza la scelta del luogo più opportuno e visibile per la collocazione.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Barbara Felleca, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	3:	Jacopo Cellai, Massimo Sabatini, Luca Tani,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

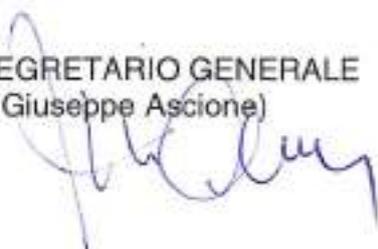
Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	19/01/2022	03/02/2022	26/01/2022	Favorevole

Deliberazione n. 2023/C/00025

Seduta C.C. del 05.06.2023

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

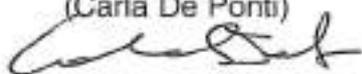
IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani).



LA VICE SEGRETARIO GENERALE
(Carla De Ponti)



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VICARIO
(Emanuele Cocollini)



LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Barbara Pelleca)

